



**RESOCONTO INTERMEDIO DI  
GESTIONE CONSOLIDATO  
GRUPPO DADA AL  
30 SETTEMBRE 2011**

Sede legale: Piazza Annigoni, 9B - Firenze  
Capitale sociale Euro 2.755.711,73 int. versato  
Registro Imprese di Firenze nr. F1017- 68727 - REA 467460  
Codice fiscale/P.IVA 04628270482



## INDICE

ORGANI SOCIALI	4
<hr/>	
STRUTTURA GRUPPO DADA	5
<hr/>	
PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI	6
<hr/>	
RELAZIONE SULLA GESTIONE	8
<hr/>	
BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO GRUPPO DADA	32
<hr/>	
ALLEGATI	59
<hr/>	

## ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea del 23 aprile 2009 per il triennio 2009-2011.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alberto Bianchi <sup>1</sup>	Presidente
Claudio Corbetta <sup>2</sup>	Amministratore Delegato
Lorenzo Lepri <sup>3</sup>	Direttore Generale
Giorgio Cogliati	Consigliere
Alessandro Foti <sup>6</sup>	Consigliere
Claudio Cappon <sup>4</sup>	Consigliere
Alberto Bigliardi	Consigliere
Vincenzo Russi <sup>5</sup>	Consigliere
Salvatore Amato	Consigliere
Monica Alessandra Possa <sup>7</sup>	Consigliere
Matteo Novello	Consigliere
Riccardo Stilli	Consigliere
Danilo Vivarelli <sup>6</sup>	Consigliere
Stanilsao Chimenti <sup>8</sup>	Consigliere

<sup>1</sup> L'assemblea del Soci del 21 aprile 2011 ha nominato Presidente l'avvocato Bianchi, che era stato cooptato l'11 febbraio 2011 quale nuovo consigliere della Società a seguito delle dimissioni dell'Arch. Paolo Barberis, ed era stato contestualmente nominato Presidente della Società.

<sup>2</sup> L'assemblea del Soci del 25 ottobre 2011 ha nominato Consigliere Claudio Corbetta, che era stato cooptato il 22 settembre 2011 quale nuovo consigliere e Amministratore delegato della Società a seguito delle dimissioni dell'Ing. Barbara Poggiali. A seguito della nomina da parte della predetta Assemblea, il Consigliere Claudio Corbetta è stato nuovamente nominato Amministratore Delegato, anche con il ruolo organizzativo di Direttore Generale, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2011.

<sup>3</sup> Il Consigliere Lorenzo Lepri ha ricevuto la nomina a Direttore Generale con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2011.

<sup>4</sup> Confermato amministratore della Società con delibera dell'Assemblea dei Soci del 19 aprile 2010.

<sup>5</sup> Membro del Comitato Controllo Interno.

<sup>6</sup> Membro del Comitato Remunerazioni e del Comitato Controllo Interno.

<sup>7</sup> Membro del Comitato per le Remunerazioni.

<sup>8</sup> il Consigliere Stanislao Chimenti era stato cooptato dal Consiglio in data 8 novembre 2010 a seguito delle dimissioni del Dott. Giorgio Valerio, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 21 Aprile 2011.

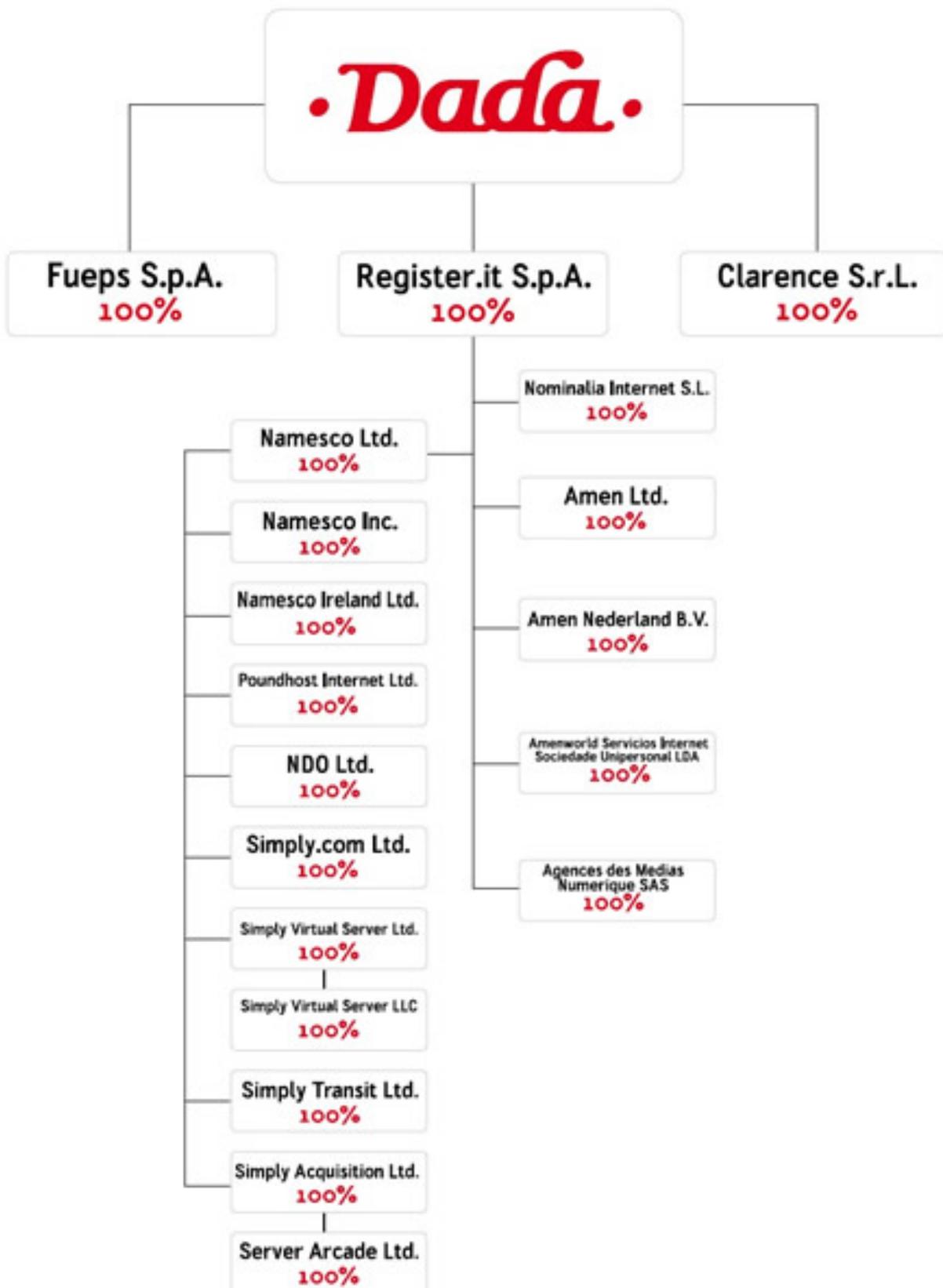
### COLLEGIO SINDACALE

Silvio Bianchi Martini	Presidente Collegio Sindacale
Claudio Pastori	Sindaco Effettivo
Cesare Piovene Porto Godi	Sindaco Effettivo
Michele Galeotti	Sindaco Supplente
Maria Stefania Sala	Sindaco Supplente

### SOCIETA' DI REVISIONE

Ernst & Young

## STRUTTURA DEL GRUPPO



## PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI GRUPPO DADA

### Risultati Economici Consolidati (3 mesi)

(milioni di euro)	3° trimestre 2011 *	3° trimestre 2010 *
Ricavi di competenza	19,2	17,8
Margine Operativo Lordo **	2,5	-0,1
Ammortamenti	-1,7	-2,0
Oneri non ricorrenti e altre svalutazioni	-0,6	-0,4
Risultato Operativo	0,2	-2,6
Risultato delle attività dismesse/destinate alla dismissione	-	1,3
Risultato netto del Gruppo	-0,7	-1,8

### Risultati Economici Consolidati (9 mesi)

(milioni di euro)	30 settembre 2011 *	30 settembre 2010 *
Ricavi di competenza	59,4	54,0
Margine Operativo Lordo **	6,6	2,0
Ammortamenti	-5,6	-5,8
Oneri non ricorrenti e altre svalutazioni	-2,9	-1,0
Risultato Operativo	-1,9	-6,3
Risultato delle attività dismesse/destinate alla dismissione	2,3	3,7
Risultato netto del Gruppo	-2,9	-3,5

## Dati Patrimoniali Consolidati al 30 settembre 2011

(milioni di euro)	30/09/2011 *	31/12/2010
Capitale Circolante Netto	-11,8	-10,6
Capitale Investito Netto	79,6	104,0
Patrimonio Netto	52,5	56,7
Posizione Finanziaria netta a breve	-8,0	-22,1
Posizione Finanziaria netta complessiva	-27,1	-50,6
Attività/(Passività) destinate alla dismissione	-	3,3
Numero dipendenti	374	569

\* Dati determinati in applicazione dell'IFRS 5 relativo alle attività non correnti possedute per la vendita. Si veda quanto più in dettaglio esposto nelle premesse a pagina 7 del presente resoconto intermedio.

\*\* Al lordo di svalutazioni e altri componenti straordinari

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 è stato predisposto secondo quanto previsto dall'International Accounting Standard n. 34 "Bilanci Intermedi" (IAS 34) e, per quanto riguarda i criteri d'iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea così come richiesto dall'art.154-ter del Testo Unico della Finanza. Il presente resoconto intermedio di gestione è conforme al dettato del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Si segnala come i primi nove mesi dell'anno si siano caratterizzati per la cessione da Dada S.p.A. a Buongiorno S.p.A. dell'intero capitale sociale di Dada.net S.p.A..

L'accordo di vendita, comunicato in data 19 aprile 2011, prevedeva la cessione a Buongiorno della partecipazione totalitaria in Dada.net, attiva nei business dei VAS, della musica e della televisione digitale. Il perimetro oggetto di cessione (che include i business dei VAS, della musica e della televisione digitale) comprende, oltre a Dada.net S.p.A., le sue partecipate: Dada Iberia SL, Dada Brasil Servicios de Tecnologia Ltda, Dada Entertainment Inc., Dada Media Science and Technology Development Beijing CO. Ltd, Dada Entertainment Canada Inc., Play Me LLC, Giglio Group S.p.A. e Youlike S.r.l.. Il prezzo è stato determinato in un importo pari alla somma algebrica di: a) 28,5 milioni di Euro; b) la posizione finanziaria netta consolidata di Dada.net al closing. Il beneficio finanziario complessivo per Dada è stato di circa 32,3 milioni di Euro, grazie anche al fatto che l'indebitamento netto di Giglio Group, pari a 3,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2010, non è stato dedotto dalla posizione finanziaria netta di Dada.net al closing. E' inoltre previsto un *earn-out* in favore di Dada per ulteriori massimi 2,5 milioni di Euro qualora la partecipazione in Giglio Group fosse ceduta a terzi registrando una plusvalenza entro i prossimi 3 anni.

In data 31 maggio 2011, data del Closing, è stata poi perfezionata la cessione a Buongiorno S.p.A. dell'intero capitale di Dada.net S.p.A.. In tale data Dada ha incassato un importo complessivo di Euro 32.862.000, composto da: a) la prima tranche del prezzo pari a Euro 27.500.000, di cui Euro 2.750.000 depositati in escrow per 12 mesi a servizio delle consuete dichiarazioni e garanzie prestate nel contratto (la rimanente quota del corrispettivo pari a un milione di Euro verrà saldata al verificarsi di taluni predeterminati eventi e in ogni caso entro 24 mesi dalla data del Closing); b) la posizione finanziaria netta provvisoria di Dada.net al closing positiva per Euro 5.362.000. Tale importo è stato poi confermato quale PFN definitiva in data 14 luglio 2011 così come previsto dal contratto.

E' inoltre previsto un *earn-out* in favore di Dada qualora la partecipazione in Giglio Group fosse ceduta a terzi registrando una plusvalenza entro 3 anni dal *closing*, per ulteriori massimi 2,5 milioni di Euro.

Buongiorno si è impegnata a mantenere la sede di Dada.net nel comune di Firenze e il livello occupazionale a essa collegato per un periodo non inferiore ai 18 mesi successivi al *closing*, nonché a valorizzare le competenze professionali e l'esperienza dei dipendenti di Dada.net. Per ulteriori informazioni si rinvia al documento informativo redatto dalla società ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti e diffuso in data 15 giugno 2011.

Conseguentemente a tale accordo, per il segmento Dada.net, si è resa necessaria l'applicazione dell'IFRS 5 relativo "alle attività non correnti possedute per la vendita e attività

operative cessate". L'effetto principale di tale applicazione è stato l'esposizione di tutte le poste di conto economico riferibili alle società dismesse in un'unica voce dell'utile/perdita della attività destinate alla dismissione. Per un dettaglio circa la composizione di questa voce si veda quanto riportato nelle note al presente resoconto intermedio di gestione.

Per omogeneità di raffronto sono stati rideterminati e riclassificati anche tutti i valori economici e di flussi finanziari del precedente esercizio che sono esposti e commentati nel prosieguo del presente resoconto intermedio di gestione. Per quanto riguarda il conto economico del precedente esercizio, si è resa necessaria l'applicazione dell'IFRS 5 anche per le voci di conto economico della società E-Box Srl, ceduta nel febbraio 2011 e non consolidata nel periodo di riferimento.

Per contro i dati patrimoniali relativi al precedente esercizio rimangono esposti secondo la logica delle attività operative.

Si ricorda, infine, che il presente resoconto intermedio di gestione è stato redatto tenendo in considerazione i principi contabili in vigore alla data di predisposizione.

## PROFILO GRUPPO DADA

Dada S.p.A., quotata al mercato MTA di Borsa Italiana nel segmento STAR (DA.MI), è leader internazionale nei servizi di Domini, Hosting e soluzioni avanzate di Advertising online.

In conseguenza di quanto segnalato nelle premesse al presente resoconto intermedio di gestione, il Gruppo Dada viene ad essere organizzato attorno ad un business operativo rappresentato da **Dada.pro** (servizi professionali per la presenza e la pubblicità in Rete) a cui si affianca una divisione per i servizi corporate ed una divisione di carattere residuale che accoglie i business afferenti alle società Clarence S.r.l. e Fueps S.p.A., quest'ultima relativa alla realizzazione, gestione e sviluppo di servizi di gaming on-line in particolare relative al casual Gaming. L'assetto industriale e organizzativo di Dada è quindi ora focalizzato sul business principale dei servizi professionali di registrazioni di nomi a dominio e di hosting e su alcune innovative attività nel mondo dell'advertising on-line.

A seguito della cessione del business riferibile alla divisione Dada.net, i risultati economici della stessa divisione sono stati esposti in una linea a se stante denominata "risultato delle attività cedute", in applicazione del ricordato IFRS 5.

### Dada.pro

Con oltre 480 mila aziende clienti e più di 1,7 milioni di domini in gestione, Dada si colloca tra le prime realtà in Europa nel settore Domain & Hosting con un posizionamento di rilievo nei mercati in cui opera attraverso le attività di Register.it, leader storico in Italia, Nominalia (Spagna), Namesco (UK), Register365 (Irlanda) e Amen (Francia/Portogallo). Da gennaio 2010, mediante l'acquisizione di Poundhost, Dada ha assunto una posizione rilevante in UK nei servizi di hosting dedicato e virtuale. Inoltre Dada è uno tra i maggiori operatori nel business della protezione del marchio in Rete, contando tra i suoi clienti importanti brand italiani ed europei.

Nell'advertising on-line, Dada prosegue la strategia di espansione internazionale del proprio business di Performance Advertising, attraverso la continua crescita di Peeplo.com (Social Search Engine), e l'avvio di nuovi servizi a livello internazionale quali Save'n'keep (Social Bookmarking), Sconti.it e OnlyTopDeals.co.uk (Shopping comparison e Deals). Dada opera inoltre un proprio Network pubblicitario internazionale di oltre 3.000 publishers (Simply.com)

gestito tramite un Adserver proprietario che permette ai propri clienti un'efficace pianificazione delle proprie campagne pubblicitarie.

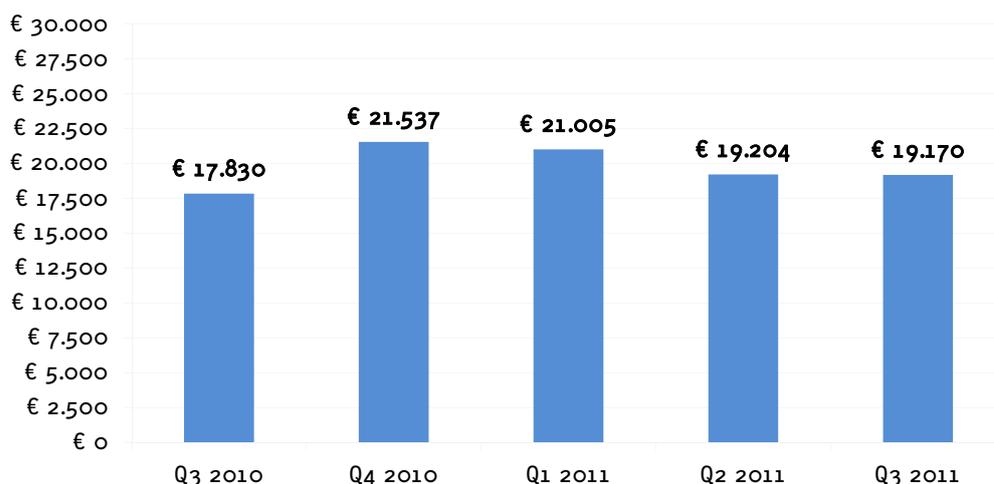
Si segnala inoltre, in continuità con le azioni intraprese nel quarto trimestre del 2010, un disimpegno dall'attività di Concessionaria pubblicitaria.

## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Il Gruppo Dada, nella nuova veste organizzativa descritta in premessa, ha chiuso i primi nove mesi del 2011 con ricavi consolidati pari a **59,4 milioni di Euro** contro i 54 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2010 riportando una crescita di pari perimetro pari al 10%. Considerando il solo terzo trimestre del 2011 rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente la crescita è stata pari all' 8%.

Sul positivo andamento del fatturato consolidato ha anche inciso il crescente apporto connesso alle attività di pubblicità Scalabile. Nel seguente grafico si riporta l'andamento del fatturato trimestrale consolidato negli ultimi 5 trimestri:

### FATTURATO TRIMESTRALE CONSOLIDATO



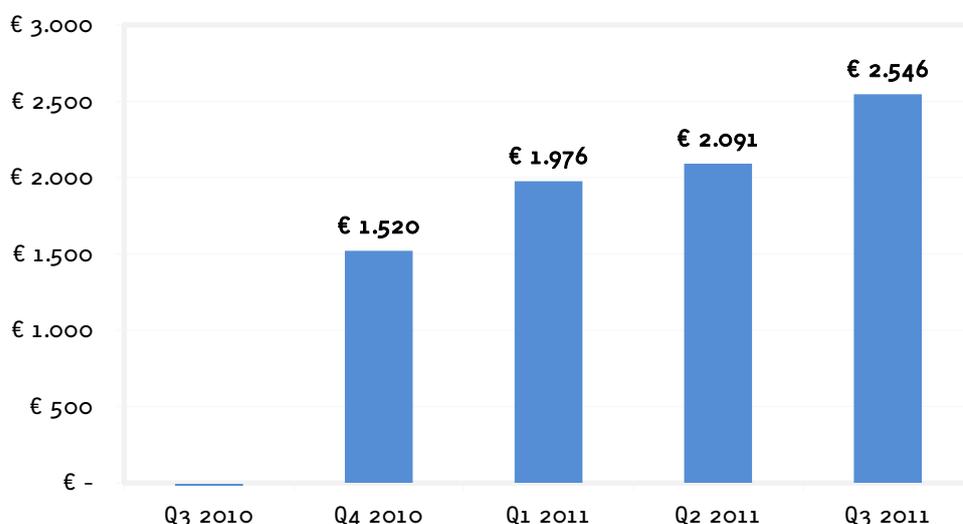
Il **Margine Operativo Lordo consolidato del Gruppo Dada nei primi nove mesi del 2011** (al lordo di svalutazioni e altri componenti straordinari) è **stato positivo per 6,6 milioni di euro**, con una marginalità dell' **11%** del fatturato consolidato, in miglioramento di 4,7 milioni di Euro rispetto al dato del pari periodo del 2010 quando risultava penalizzato per le attività del gaming on line gestito da Fueps poi sospese nel corso dell'anno precedente. L'andamento di questo aggregato è stato impattato in maniera particolarmente significativa dall'operazione straordinaria descritta in premessa che ha ridefinito il perimetro del consolidamento del Gruppo Dada; l'apporto a livello di MOL, per i primi cinque mesi del 2011, sarebbe stato pari a +2,7 milioni di Euro contro i +8,1 milioni di Euro dei nove mesi del 2010.

Per maggiori dettagli sull'andamento del margine operativo lordo si veda quanto riportato nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività economica.

Per contro la cessione della partecipazione in Ebox Srl ha avuto un impatto limitato su questo aggregato di conto economico.

Si riporta nel seguente grafico l'andamento del margine operativo lordo consolidato negli ultimi 5 trimestri:

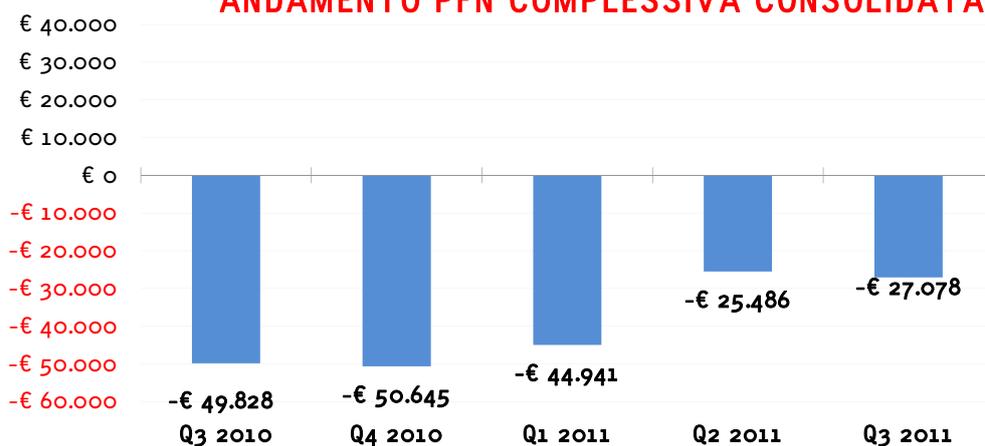
### ANDAMENTO MOL CONSOLIDATO



La **posizione finanziaria netta complessiva**, che comprende fonti di finanziamento rimborsabili oltre l'esercizio successivo, è negativa al 30 settembre 2011 per 27,1 milioni di Euro, contro una posizione finanziaria negativa di 50,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 ed i -25,5 del 30 giugno 2011. L'evoluzione della PFN nei primi nove mesi dell'esercizio in corso è stata influenzata in maniera particolarmente significativa dall'operazione straordinaria già descritta in premessa e che ha portato alla dismissione della società Dada.net S.p.A., nonché dal beneficio finanziario connesso alla vendita della partecipazione in E-box e dalle attività straordinarie operate nel periodo.

Si riporta di seguito l'andamento della posizione finanziaria netta al 30 settembre 2011 e negli ultimi trimestri precedenti:

### ANDAMENTO PFN COMPLESSIVA CONSOLIDATA



## Andamento dell'attività economica

Nelle seguenti tabelle si riportano i principali risultati ed aggregati economici conseguiti dal Gruppo Dada al 30 settembre 2011 (e nel solo terzo trimestre dell'anno), raffrontati con l'analogo periodo dell'esercizio precedente:

Importi in Euro/Migliaia	30-set-11 9 mesi		30-set-10 9 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	In. %	Importo	In. %	Assol.	In. %
<b>Ricavi Netti</b>	<b>59.379</b>	<b>100%</b>	<b>54.026</b>	<b>100%</b>	<b>5.353</b>	<b>10%</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	2.669	4%	3.435	6%	-766	-22%
Costi per servizi e altri costi operativi	-41.489	-70%	-42.134	-78%	645	-2%
Costi del personale	-13.946	-23%	-13.374	-25%	-572	4%
<b>Margine Operativo Lordo **</b>	<b>6.613</b>	<b>11%</b>	<b>1.953</b>	<b>4%</b>	<b>4.660</b>	<b>239%</b>
Ammortamenti	-5.604	-9%	-5.809	-11%	205	-4%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-1.847	-3%	-195	0%	-1.653	848%
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0%	-1.366	-3%	1.366	-100%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-1.086	-2%	-855	-2%	-231	27%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-1.924</b>	<b>-3%</b>	<b>-6.271</b>	<b>-12%</b>	<b>4.347</b>	<b>-69%</b>

Importi in Euro/Migliaia	3° trimestre 2011		3° trimestre 2010		DIFFERENZA	
	Importo	In. %	Importo	In. %	Assol.	In. %
<b>Ricavi Netti</b>	<b>19.170</b>	<b>100%</b>	<b>17.831</b>	<b>100%</b>	<b>1.340</b>	<b>8%</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	901	5%	1.156	6%	-255	-22%
Costi per servizi e altri costi operativi	-13.343	-70%	-14.509	-81%	1.166	-8%
Costi del personale	-4.182	-22%	-4.625	-26%	443	-10%
<b>Margine Operativo Lordo **</b>	<b>2.546</b>	<b>13%</b>	<b>-148</b>	<b>-1%</b>	<b>2.693</b>	<b>-1824%</b>
Ammortamenti	-1.738	-9%	-2.049	-11%	312	-15%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-206	-1%	5	0%	-211	-4501%
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0%	0	0%	0	
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-372	-2%	-415	-2%	43	-10%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>230</b>	<b>1%</b>	<b>-2.607</b>	<b>-15%</b>	<b>2.837</b>	<b>-109%</b>

**I ricavi consolidati** conseguiti dal Gruppo Dada nei primi nove mesi del 2011 sono stati pari a 59,4 milioni di Euro, in crescita del 10% rispetto ai 54,0 milioni di Euro conseguiti nel 2010.

Su tale aggregato ha inciso chiaramente anche l'operazione che ha portato al deconsolidamento integrale delle attività di Dada.net il cui apporto al fatturato per i primi cinque mesi dell'anno sarebbe stato pari a 30,7 milioni di Euro, mentre nei nove mesi del precedente esercizio era stato pari a 60,1 milioni di Euro.

### **Settori di attività**

Le attività del Gruppo sono oggi rappresentate **dalla Divisione Dada.pro e dalla Divisione Corporate**, quest'ultima prevalentemente organizzata attorno alla Capogruppo Dada S.p.A., la cui attività è in larga parte costituita dai servizi erogati in favore delle società controllate (si veda anche quanto riportato nel presente bilancio nell'informativa di settore ai sensi dell'IFRS 8). Si segnala inoltre che le attività delle società Clarence S.p.A. e Fueps S.p.A., i cui risultati economici sono residuali nel primo trimestre 2011 per effetto del progressivo disimpegno dalle stesse, sono state aggregate nella voce "**Altro**".

**La Divisione Dada.pro** contribuisce al fatturato consolidato di Gruppo (al lordo dei ricavi intradivisionali) per 58,6 milioni di Euro, contro i 54,9 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2010, registrando pertanto una crescita pari al 7%. Nel solo terzo trimestre del 2011 il fatturato della divisione Dada.pro è stato pari a 18,4 milioni di Euro contro i 17,9 milioni di Euro del terzo trimestre del 2010.

Su tale andamento ha impattato negativamente il disimpegno dell'attività di Concessionaria pubblicitaria, che 2010 aveva contribuito ai ricavi dei 9 mesi 2010 per 4,3 milioni.

**La Divisione Corporate** contribuisce al fatturato consolidato di Gruppo (al lordo dei ricavi intradivisionali) per 3,8 milioni di Euro, contro i 3,5 milioni di Euro del 2010.

Passando all'esame della suddivisione dei ricavi consolidati del Gruppo Dada per **area geografica** al 30 settembre 2011, si evidenzia un contributo del comparto estero del 67%, contro il 50% del 2010.

Per ulteriori informazioni sull'andamento delle divisioni si veda quanto riportato nel paragrafo relativo all'andamento economico per business della presente Relazione.

**Il margine operativo lordo** consolidato del Gruppo Dada nei primi nove mesi del 2011, al lordo di svalutazioni crediti e oneri non ricorrenti, è stato positivo per 6,6 milioni di Euro (marginalità del 11% sul fatturato consolidato), superiore all'analogo periodo dell'anno precedente quando era stato pari a 2 milioni di Euro (marginalità del 4%). Nel precedente esercizio la marginalità era stata influenzata anche dagli investimenti pubblicitari sostenuti per il sostegno dei servizi di gaming di Fueps, attività poi rallentata con un progressivo disimpegno a partire dal mese di maggio 2010.

I costi per servizi ed altri costi operativi sono risultati pari a 41,5 milioni di Euro, in diminuzione in termini assoluti rispetto ai primi nove mesi del 2010, quando erano pari a 42,1 milioni di Euro, ed anche in termini di incidenza percentuale sul fatturato da 78% a 70%. Nell'esame delle singole voci di costo si segnala, inoltre, una crescita dei costi del personale che passano da 13,4 milioni di Euro a 13,9 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2011, con una diminuzione dell'incidenza sul fatturato che scende al 23% contro il 25% dello scorso esercizio.

La voce “variazione rimanenze e capitalizzazione per lavori interni”, che ammonta a 2,7 milioni di Euro contro i 3,4 milioni di Euro del 2010 (in decrescita del 22%) è costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie, necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati dal Gruppo Dada. In particolare si segnalano le spese sostenute dalla divisione Dada.pro per lo sviluppo delle piattaforme per l'erogazione dei servizi di Domain & Hosting e della piattaforma di advertising digitale Simply.

**Il Risultato Operativo consolidato** conseguito dal Gruppo Dada nei primi nove mesi dell'anno è stato **negativo per 1,9 milioni di Euro** contro un risultato negativo di 6,3 milioni di Euro conseguiti nel pari periodo del precedente esercizio, registrando conseguentemente un miglioramento di 4,3 milioni di Euro (+69%).

Sul risultato operativo dei 9 mesi del peso ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 2,8 milioni di Euro (erano 3,3 milioni al 30 settembre 2010) e materiali per un importo pari a 2,8 milioni di Euro (2,5 milioni di Euro nel pari periodo 2010).

La dinamica crescente degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è da ricollegare principalmente agli investimenti fatti dal Gruppo nel periodo di riferimento, rappresentati dall'acquisto di server. Diminuiscono invece gli investimenti per sviluppi interni con conseguente decrescita degli ammortamenti di immateriali.

Il valore complessivo degli ammortamenti quindi è sostanzialmente allineato anche con il dato del secondo trimestre del 2011. Non si sono verificate infine svalutazioni nelle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Gli oneri non ricorrenti sostenuti nei primi nove mesi del 2011 sono stati pari a 1,8 milioni di Euro oltre a svalutazioni ed altri accantonamenti per 1,1 milioni di Euro (di cui 0,8 Euro milioni relativi ad oneri non ricorrenti e 0,3 Euro milioni relativi ad svalutazioni di crediti non esigibili). Gli oneri non ricorrenti sono interamente riferibili ad oneri per severance e per contenziosi legali, per una descrizione dettagliata dei quali si rimanda a quanto riportato nel prosieguo del presente resoconto intermedio di gestione con particolare riguardo al paragrafo relativo ai “fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi del 2011”. Nel pari periodo del 2010 queste voci non ricorrenti del conto economico erano state rispettivamente 0,2 e 0,9 milioni di Euro.

**Nel solo terzo trimestre del 2011 il risultato operativo è stato positivo per 0,2 milioni di Euro** mentre era stato negativo sia nel pari periodo del 2010 (-2,6 milioni di euro) che nel secondo trimestre del 2011 (-0,8 milioni di euro). Diminuisce nel trimestre il peso sia della voce ammortamenti che della voce oneri non ricorrenti.

**Il Gruppo Dada chiude i primi nove mesi del presente esercizio riportando un risultato netto consolidato negativo per 2,9 milioni di Euro**, mentre nell'analogo periodo del 2010 era stato negativo per 3,5 milioni di Euro.

L'attività finanziaria complessiva (costituita dall'effetto netto di proventi ed oneri finanziari) è stata negativa nei nove mesi del 2011 per 2,3 milioni di Euro, contro gli 1,8 milioni di Euro del pari periodo 2010 registrando quindi un aumento complessivo del 24%.

Su questo dato incidono oneri finanziari per complessivi 3 milioni di Euro (2,7 milioni di euro nel pari periodo del 2010) dovuti a: interessi passivi maturati sui mutui ottenuti per finanziarie le acquisizioni operate negli scorsi esercizi per 0,8 milioni (0,5 milioni di euro nel pari periodo del 2010); altri oneri bancari e interessi passivi su scoperti di conto corrente bancari per complessivi 1,1 milioni (0,8 milioni di Euro nel pari periodo 2010), differenziali su derivati per 0,3 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro nel 2010). L'attività in cambi ha portato nei

primi nove mesi del 2011, un risultato netto complessivo negativo di 75 Euro migliaia (in linea rispetto allo stesso periodo del 2010).

Nel solo terzo trimestre del 2011 invece l'attività finanziaria complessiva è stata negativa per 0,5 milioni di Euro mentre nel terzo trimestre del 2010 era stata negativa per 0,6 milioni di Euro.

Sull'andamento di questi aggregati finanziari ha inciso negativamente anche il progressivo aumento degli spread sui tassi base applicati dal sistema bancario sulle diverse forme di finanziamento.

Il carico fiscale complessivo è stato nei primi nove mesi dell'anno pari a -0,8 milioni di Euro, mentre nel pari periodo del 2010 era stato positivo per 0,9 milioni di Euro.

Scomponendo le imposte nette dei primi nove mesi dell'anno tra correnti e differite si evidenzia come le prime sono state pari a 1,1 milioni di Euro, mentre la fiscalità differita è stata positiva per circa 0,4 milioni di Euro (recupero di parte delle perdite fiscali maturate negli esercizi precedenti). In particolare si segnala come le imposte correnti sono rappresentate perlopiù dall'Irap a carico di Register.it e dal carico fiscale di talune società estere che hanno presentato un risultato ante imposte positivo.

Si evidenzia che il Gruppo Dada abbia maturato perdite fiscali per complessivi 26,8 milioni di Euro, dei quali 14,5 milioni di Euro sono riportabili illimitatamente. Le imposte differite attive sono state rilevate solo su una parte di tali perdite (12,5 milioni di Euro) ed in particolare su quelle che si ritengono recuperabili in un arco di tempo breve così come risulta dal piano economico in essere.

Nel presente conto economico non vi sono quote di risultato netto da attribuire ai terzi e ciò quale conseguenza delle operazioni descritte in premessa alla presente relazione e che hanno visto prima la cessione della società Ebox Srl e poi la dismissione dell'intera divisione Dada.net (comprensiva di Giglio S.p.A.).

Per contro viene esposto in un'unica voce il "risultato netto attribuibile alle attività dismesse nel corso del periodo" che comprende l'utile/perdite che è emerso nel periodo di riferimento alle attività costituenti il perimetro oggetto della cessione nonché tutte le altre poste economiche connesse alle dismissioni medesime. Più in dettaglio si segnala come tale risultato è stato positivo nel periodo di riferimento per complessivi 2,3 milioni di euro che è dato dalla sommatoria dei sotto riportati elementi:

- 0,6 milioni di Euro quale risultato di conto economico conseguito dalle attività dismesse nel periodo di riferimento (rappresentato perlopiù dal risultato maturato dalla ex Divisione Dada.net fino 31 maggio 2011);

- meno 0,855 milioni di Euro quali costi complessivi (al netto dell'effetto fiscale) connessi all'operazione straordinaria descritta in premessa;

- +3,7 milioni di Euro quale plusvalenza complessiva conseguita in riferimento alla cessione della divisione Dada.net ed alla dismissione della società controllata E.Box S.r.l. e maturata come differenza tra compenso percepito ed il valore netto delle attività/passività cedute, al quale va aggiunto il rilascio della riserva di traduzione a conto economico con un impatto negativo pari a circa 1 milione di Euro.

Il risultato di raffronto del 2010 invece era stato pari a 3,7 milioni di Euro ed era costituito integralmente dal risultato della divisione Dada.net ed in misura residuale dalla società Ebox Srl.

Tutta l'operazione nonché i connessi effetti economici si sono concentrati prevalentemente del corso del secondo trimestre dell'anno.

Per ulteriori informazioni sulla composizione del risultato delle attività destinate alla dismissione si veda anche la tabella riportata nella nota 6 alla pagina 48 del presente resoconto intermedio di gestione.

## Andamento patrimoniale e finanziario

Di seguito riportiamo la composizione della posizione finanziaria netta complessiva al 30 settembre 2011 raffrontata con il 31 Dicembre 2010:

Importi in Euro/Migliaia		30-set-11	31-dic-10	DIFFERENZA	
				Assoluta	percent.
A	Cassa	6	33	-27	-82%
B	Depositi bancari e postali	4.705	6.521	-1.816	-28%
C	Liquidità (A+B)	4.711	6.554	-1.843	-28%
D	Depositi vincolati e altri crediti	3152		3152	100%
E	Derivati	153	111	42	38%
F	Altri Crediti finanziari	3.305	111	3.194	100%
G	<b>Totale Attività Finanziarie (C+F)</b>	<b>8.016</b>	<b>6.665</b>	<b>1.351</b>	<b>20%</b>
H	Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-6.036	-14.942	8.906	-60%
I	Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-8955	-12607	3652	-29%
L	Altri debiti finanziari correnti	-544	-380	-164	43%
M	Derivati a breve termine	-238		-238	100%
N	<b>Indebitamento finanziario corrente (H+I+L+M)</b>	<b>-15.773</b>	<b>-27.929</b>	<b>12.156</b>	<b>-44%</b>
O	Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-19.066	-28.542	9.476	-33%
P	Altri debiti finanziari non correnti				
Q	Derivati a Lungo Termine	-255	-839	584	100%
R	<b>Indebitamento finanziario non corrente (O+P+Q)</b>	<b>-19.321</b>	<b>-29.381</b>	<b>10.060</b>	<b>-34%</b>
S	<b>Totale Passività Finanziarie (N+R)</b>	<b>-35.094</b>	<b>-57.310</b>	<b>22.216</b>	<b>-39%</b>
T	<b>Posizione finanziaria complessiva netta (G+S)</b>	<b>-27.078</b>	<b>-50.645</b>	<b>23.567</b>	<b>-47%</b>

Al 30 settembre 2011 la posizione finanziaria netta complessiva per le attività operative del Gruppo Dada, risulta negativa per 27,1 milioni di Euro, mentre alla chiusura del precedente esercizio era negativa per 50,6 milioni di Euro. Si ricorda come l'applicazione della valutazione delle "attività dismesse" ha avuto un effetto positivo sulla posizione finanziaria netta del 31 dicembre 2010 di circa 3,7 milioni di Euro e che pertanto sarebbe stata pari a complessivi -47,2 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta a breve termine al 30 settembre 2011 è negativa per 15,8 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2010 era negativa per 27,9 milioni di Euro che scendono a - 18,7 se rideterminata ai sensi dell'IFRS 5.

In particolare si segnala come sull'andamento della posizione finanziaria del Gruppo nei primi 9 mesi del 2011 abbiano inciso le operazioni straordinarie definitesi nel periodo, e in particolare per:

- La cessione della partecipazione (pari al 70%) detenuta in Ebox Srl avvenuta nel mese di febbraio 2011 con un apporto finanziario pari a complessivi 4,2 milioni di Euro, dei quali 0,7 milioni depositati in un conto di escrow di 12 mesi;

- L'acquisizione della quota del 13% del capitale di Dada.net S.p.A. detenuta da Sony Music avvenuta ad inizio del mese di maggio con un esborso complessivo di 7,2 milioni di Euro;

- La cessione a Buongiorno.it S.p.A. della partecipazione del 100% in Dada.net S.p.A. e di tutte le sue controllate dirette compreso Giglio S.p.A.. Il corrispettivo è stato pari a 28,5 milioni di Euro più 5,4 milioni di Euro per coprire la posizione finanziaria netta rettificata del Gruppo Dada.net (che include talune voci di capitale circolante netto). Dal conteggio di tale ultimo importo non è stata ricompresa la posizione finanziaria netta negativa di Giglio che era pari a circa 3,8 milioni di Euro. Il prezzo è stato versato per 32,9 milioni di Euro al closing (dei quali 2,7 milioni in escrow), il residuo di 1 milione sarà versato entro 24 mesi dalla data del closing.

Per maggiori informazioni su tutte queste tre operazioni si veda quanto dettagliatamente riportato negli eventi di rilievo avvenuti nei primi nove mesi dell'anno.

Le uscite di carattere non ricorrente dei nove mesi sono state pari a complessivi 3,8 milioni di Euro dei quali 1,2 milioni di Euro per oneri relativi all'operazione di cessione Dada.net (su un costo totale di 1,4 milioni di euro) e per 2,4 milioni di Euro quali severance tra le quali in particolare si segnala quella descritta tra i fatti di rilievo avvenuta l'11 febbraio 2011 e per la parte residuale ad altri contenziosi e penalità.

La liquidità ricevuta dall'operazione straordinaria è stata utilizzata per ridurre l'esposizione a breve termine e per 3 milioni di Euro a riduzione dei finanziamenti a lungo termine. Quest'ultima operazione si è concretizzata i primi giorni del mese di luglio.

Nei primi nove mesi dell'anno il Gruppo Dada ha inoltre effettuato le seguenti attività di investimento:

- investimenti in attività immateriali rappresentate perlopiù (circa 2.669 Euro migliaia) dai costi per lo sviluppo processi e piattaforme proprietarie, necessari all'erogazione dei servizi della divisione Dada.pro e per 243 Euro migliaia da acquisto software, marchi riferibili alla divisione Dada.pro e alla Corporate;

- investimenti in attività materiali per complessivi 1.826 Euro migliaia principalmente costituiti da acquisti di server ed altre macchine elettroniche necessarie per l'erogazione dei servizi Dada.pro.

Il flusso di cassa da attività finanziaria è negativo per 9,7 milioni di Euro ed emerge perlopiù dalla differenza netta flussi per rimborso finanziamenti avvenuti nei primi nove mesi del 2011.

Di seguito si riporta la sintesi dei flussi di cassa del periodo riferiti alle voci di bilancio casse, banche e mezzi equivalenti:

Importi in Euro/Migliaia	30 settembre 2011 (9 mesi)	30 settembre 2010 (9 mesi)
Flusso di cassa da attività operativa	4.378	8.948
Flusso di cassa da interessi ed imposte	-2.741	-4.864
Flusso di cassa da attività investimento	21.930	-17.298
Flusso di cassa da attività finanziaria	-9.700	1.789
<b>Flusso di cassa netto di periodo cash and cash equivalent</b>	<b>13.867</b>	<b>-11.425</b>

Per informazioni più dettagliate si veda il rendiconto finanziario riportato a pagina 32 del presente resoconto intermedio.

Nel solo terzo trimestre del 2011 l'assorbimento di cassa è stato pari a complessivi 1,5 milioni di Euro ed è stato influenzato anche dalle uscite di carattere straordinario che hanno pesato per complessivi 0,8 milioni di Euro mentre la parte restante è dovuta agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali di periodo e all'attività finanziaria.

Di seguito riportiamo la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto al 30 settembre 2011 raffrontato con i dati al 31 dicembre 2010:

Importi in Euro/Migliaia	30-set-11	31-dic-10	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
<b>Attivo immobilizzato (A)</b>	<b>93.730</b>	<b>128.078</b>	<b>-34.348</b>	<b>-27%</b>
Attività d'esercizio a breve (B)	21.476	45.430	-23.954	-53%
Passività d'esercizio a breve C	-33.252	-56.027	22.775	-41%
<b>Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)</b>	<b>-11.777</b>	<b>-10.597</b>	<b>-1.180</b>	<b>11%</b>
Trattamento di fine rapporto (E)	-881	-1.315	434	-33%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-1.513	-4.141	2.628	-63%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo (G)	0	-8.000	8.000	
<b>Capitale investito netto (A+D+E+F+G)</b>	<b>79.560</b>	<b>104.025</b>	<b>-24.465</b>	<b>-24%</b>

\* Dati determinati in applicazione dell IFRS 5 relativo alle attività non correnti possedute per la vendita. Si veda quanto più in dettaglio esposto nelle premesse al presente resoconto.

Il Capitale circolante netto al 30 settembre 2011 è pari a -11,8 milioni di Euro mentre al 31 dicembre del 2010 era pari a -10,6 milioni di Euro ed al 30 settembre del precedente esercizio a -7,6 milioni di Euro. L'andamento dei principali aggregati che compongono il

capitale circolante (soprattutto con riferimento ai crediti e debiti commerciali) è stato influenzato in maniera significativa dalle operazioni straordinarie chiuse nel periodo con particolare riguardo alla dismissione del Gruppo Dada.net che ha pertanto visto uscire dal consolidato tutte le attività e passività afferenti a questo perimetro.

Al netto di questa operazione la dinamica di questo aggregato patrimoniale risulta essere in linea con l'evoluzione del Business che si è realizzata del trimestre di riferimento.

Anche le riduzioni nelle altre voci patrimoniali, quali l'attivo immobilizzato, il TFR i fondi rischi ed oneri sono stati impattati significativamente dalla cessione di Dada.net. Mentre la voce "altri debiti oltre l'esercizio successivo" per 8 milioni di Euro accoglieva sino al 31 dicembre 2010 il debito per l'opzione put in favore di Sony relativa al 13% di Dada.net. Tale opzione è stata estinta nel mese di maggio con il riacquisto del 13% medesimo per un importo pari a 7,2 milioni di Euro.

Tra le passività a breve termine sono compresi circa 11,5 milioni di Euro di risconti passivi che si originano dalla gestione per competenza economica dei servizi di web hosting (afferenti alla divisione Dada.pro); si tratta pertanto di debiti che non genereranno esborsi finanziari futuri ma l'imputazione di ricavi a conto economico. Tale aggregato al 31 dicembre 2010 era pari a 10 milioni di Euro, mentre al 30 giugno 2011 era pari a 12,7 milioni di Euro.

Circa la composizione delle attività e passività cedute nell'ambito delle operazioni di vendita di E-Box S.r.l. e Dada.net S.p.A. si veda i dettagli della tabella della nota 6 a pagina 48 del presente resoconto intermedio di gestione.

Per l'attività di investimento si veda quanto già riportato precedentemente circa la descrizione della posizione finanziaria netta e quanto più dettagliatamente descritto nelle note al presente bilancio consolidato intermedio.

## Indicatori alternativi di performance:

Nel presente resoconto intermedio di gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management del Gruppo Dada per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Dada.

*Margine Operativo lordo:* poiché la composizione del Margine Operativo Lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Dada potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile. Di seguito riportiamo una sintesi di come viene costruito questo aggregato

### **Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione**

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

### **Risultato Operativo**

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni
- +/- Oneri/proventi atipici
- + Svalutazione Crediti verso clienti

**Margine Operativo Lordo – Risultato Operativo ante ammortamenti, svalutazioni, oneri/proventi atipici e svalutazione crediti.**

*Capitale Circolante Netto:* costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

*Capitale investito netto:* attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

*Posizione finanziaria netta a breve termine:* comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

*Posizione finanziaria netta complessiva:* comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

## ANDAMENTO ECONOMICO PER BUSINESS

Si segnala in particolare come a partire dal presente trimestre si è modificata la struttura organizzativa del Gruppo e che la Business Unit precedentemente costituita dalla **Divisione Dada.net** è stata interamente inclusa tra le attività destinate alla dismissione in applicazione dell'IFRS 5 (si veda al riguardo quanto già detto in premessa al presente rendiconto) e che quindi le attività operative del Gruppo Dada fanno oggi esclusivamente riferimento alla **Divisione Dada.pro**. A questa divisione operativa se ne affianca anche una di carattere residuale rappresentata dai servizi delle società Clarence S.r.l. e Fueps S.p.A., che permangono nel perimetro del Gruppo Dada.

Inoltre, in applicazione dell'IFRS 8, che prevede che sia strutturata la segment information seguendo i medesimi criteri utilizzati per l'informativa gestionale di cui dispone il management, un terzo segmento rappresentato dalla **Corporate**, costituito prevalentemente dai servizi erogati dalla Capogruppo Dada S.p.A. in favore alle società controllate appartenenti alle due divisioni operative.

## Principali dati economici dei settori di attività

Si riportano nella seguente tabella i principali aggregati economici conseguiti dalle singole divisioni nel terzo trimestre 2011 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio, riclassificato sempre in coerenza dell'IFRS 5:

	Esercizio 2011					Esercizio 2010				
	3° Trimestre					3° Trimestre				
	Ricavi	MOL	% ricavi	Ebit	% ricavi	Ricavi	MOL	% ricavi	Ebit	% ricavi
Dada.Pro	18.385	2.855	16%	1.220	7%	17.906	1.358	8%	-615	-3%
Corporate	1.386	-330	-24%	-1.001	-72%	894	-1.198	-134%	-3259	-365%
Altro	109	21	19%	11	10%	61	-308	-505%	893	1466%
Interdiv.	-710	0	n.a.	0	n.a.	-1.031	0	n.a.	372	n.a.
<b>Totale</b>	<b>19.170</b>	<b>2.546</b>	<b>13%</b>	<b>230</b>	<b>1%</b>	<b>17.830</b>	<b>-148</b>	<b>-1%</b>	<b>-2.608</b>	<b>-15%</b>

Si riportano nella seguente tabella i principali aggregati economici conseguiti dalle singole divisioni nei primi nove mesi del 2011 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio, riclassificato sempre in coerenza dell'IFRS 5:

	Esercizio 2011					Esercizio 2010				
	9 mesi					9 mesi				
	Ricavi	MOL	% ricavi	Ebit	% ricavi	Ricavi	MOL	% ricavi	Ebit	% ricavi
Dada.Pro	58.564	8.182	14%	2.522	4%	54.860	7.360	13%	1.470	3%
Corporate	3.830	-1.488	-39%	-5.556	-145%	3.346	-2.607	-78%	-4.669	-140%
Altro	151	-81	-54%	-109	-72%	243	-2.799	-1150%	-4.188	-1721%
Interdiv.	-3.166	0	n.a.	1.219	n.a.	-4.423	0	n.a.	1.116	n.a.
<b>Totale</b>	<b>59.379</b>	<b>6.613</b>	<b>11%</b>	<b>-1.924</b>	<b>-3%</b>	<b>54.026</b>	<b>1.954</b>	<b>4%</b>	<b>-6.271</b>	<b>-12%</b>

## Suddivisione dei Ricavi Consolidati trimestrali per area geografica

Descrizione	3° Trimestre 2011		3° Trimestre 2010	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Ricavi Italia	6.284	33%	8.903	50%
Ricavi Estero	12.885	67%	8.927	50%
<b>Ricavi Consolidati</b>	<b>19.170</b>		<b>17.830</b>	

Descrizione	30 Settembre 2011		30 Settembre 2010	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Ricavi Italia	19.923	34%	27.179	50%
Ricavi Estero	39.456	66%	26.847	50%
<b>Ricavi Consolidati</b>	<b>59.379</b>		<b>54.026</b>	

## I Servizi Dada.pro

**Dada.pro** è la divisione del Gruppo Dada dedicata ai servizi professionali in self provisioning:

- Registrazione Domini, servizi di Hosting & Mail, servizi di Server dedicati e virtuali, Adsl;
- Soluzioni avanzate di Advertising online sia su canale Mobile sia su canale Web.

## Andamento della gestione servizi Dada.pro

Nei primi nove mesi del 2011 Dada.pro ha rafforzato la propria leadership a livello europeo nel settore dei servizi professionali in self provisioning di registrazione di nomi a dominio e di Hosting - oltre 480 mila aziende clienti e più di 1,7 milioni di domini gestiti complessivamente in Italia, Gran Bretagna, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda e Irlanda - perseguendo con successo gli obiettivi di:

- Integrazione dell'offerta e degli strumenti di marketing di hosting dedicato e virtuale di Poundhost nella piattaforma di Namesco in UK, consentendo di cogliere sia sinergie di costo sia opportunità di business;
- Ampliamento del portafoglio prodotti tramite il lancio di nuove applicazioni: i) "WebSite", che consente la creazione di siti web professionali in modo semplice, flessibile e completo nell'ottica di una sempre maggiore integrazione dell'offerta dei servizi digitali dalla registrazione alla costruzione della presenza in Rete; ii) "E-commerce", che mette a disposizione un pacchetto completo per creare il proprio sito di commercio elettronico dalla registrazione del dominio alla personalizzazione dell'aspetto grafico del sito, dalla vendita online mediante le principali piattaforme della Rete, alla gestione degli ordini e della logistica; iii) la Posta Elettronica Certificata (PEC) in Italia, una soluzione digitale per l'invio di contenuti con valore legale che garantisce la certezza di invio e di consegna al destinatario.
- Introduzione di un nuovo servizio grazie alla collaborazione strategica a livello europeo con Sedo, il più importante marketplace di nomi a dominio dove ogni singolo utente può comprare domini di altri utenti o mettere in vendita i propri gestendo direttamente le trattative con gli altri utenti.

Con l'obiettivo di una sempre maggiore digitalizzazione delle PMI italiane, si segnala inoltre l'avvio dal mese di maggio del nuovo progetto "LaMiaImpresaOnline.it", nato da una partnership con Google, Seat PG con PagineGialle.it e Poste Italiane al fine di offrire alle piccole e medie imprese strumenti professionali per essere presenti e cogliere le opportunità di business offerte dalla rete: all'interno di questa collaborazione Dada fornisce l'utilizzo della propria piattaforma di e-commerce semplice, flessibile e completa.

Nel periodo in esame nell'advertising on-line, Dada.pro ha proseguito la strategia di rafforzamento dell'offerta di advertising scalabile, grazie al consolidamento del servizio Peeplo, al continuo perfezionamento degli algoritmi proprietari e la stretta collaborazione con i principali Ad Network mondiali, nonché tramite il rilascio di nuovi modelli scalabili a livello internazionale quali "Save n' keep" e di nuovi portali tematici quali Sconti.it in Italia e OnlyTopDeals.co.uk in UK.

Infine si segnala il disimpegno dall'attività di Concessionaria pubblicitaria, così come comunicato nel bilancio dell'esercizio 2010.

## Andamento dell'attività economica servizi Dada.pro

Dada Pro						
Importi In Migliaia di €	30 Settembre 2011		30 Settembre 2010		Differenza	
	Importo	In %	Importo	In %	Assoluta	%
Ricavi terzi Italia	19.108	32,6%	26.935	49,1%	-7.828	-29%
Ricavi terzi Estero	39.456	67,4%	26.847	48,9%	12.609	47%
Ricavi intersettoriali	0	0,0%	1.078	2,0%	-1.077	-100%
<b>Ricavi netti</b>	<b>58.564</b>	<b>100%</b>	<b>54.860</b>	<b>100%</b>	<b>3.704</b>	<b>7%</b>
Incremento imm.ni per lavori interni	2.669	4,6%	3.435	6,3%	-766	-22%
Costi per servizi	-40.957	-69,9%	-39.505	-72,0%	-1.451	4%
Costo del lavoro	-12.095	-20,7%	-11.430	-20,8%	-665	6%
<b>MOL di Settore</b>	<b>8.182</b>	<b>14%</b>	<b>7.360</b>	<b>13%</b>	<b>822</b>	<b>11%</b>
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-4.986	-8,5%	-5.244	-9,6%	258	-5%
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-674	-1,2%	-646	-1,2%	-28	4%
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.522</b>	<b>4%</b>	<b>1.470</b>	<b>3%</b>	<b>1.052</b>	<b>72%</b>

I ricavi della divisione Dada.pro nei primi nove mesi del 2011 sono pari a 58,6 milioni di Euro, riportando una crescita del 7% rispetto al corrispondente periodo del 2010 quando erano risultati pari a 54,9 milioni di Euro.

Il business relativo alle attività di registrazione domini e dell'hosting cresce in maniera significativa sul mercato italiano (oltre il 10%) e su quello anglosassone, mentre si osserva un rallentamento nel mercato iberico e, in maniera più marcata, su quello francese.

L'advertising scalabile cresce rispetto all'esercizio precedente di oltre il 50%, compensando ampiamente il disimpegno dall'attività di concessionaria di pubblicità.

Il margine operativo lordo di settore è positivo per 8,2 milioni di Euro (marginalità del 14% del fatturato di divisione) contro un risultato di 7,4 milioni del 2010.

L'andamento dei principali aggregati di costo evidenzia un incremento dei costi per servizi come diretta conseguenza della crescita dei ricavi e un aumento del costo del lavoro, la cui incidenza percentuale sul fatturato di settore si mantiene comunque stabile al 21%.

Il risultato operativo di settore è positivo per 2,5 milioni di Euro (marginalità del 4,3%), dopo ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali per 5,0 milioni di Euro (erano 5,2 nel 2010), e svalutazioni ed oneri non ricorrenti pari a 0,7 milioni.

## I Servizi Corporate

Dada S.p.A. è la divisione per l'erogazione dei Servizi Corporate che svolge in larga parte attività di servizio per le società del gruppo.

I ricavi della divisione sono rappresentati dagli addebiti effettuati alle società del Gruppo per i servizi prestati dalle funzioni centrali quali le attività di Amministrazione, Finanza, Fiscale, Pianificazione e Controllo, Acquisti, Legale e Societario, Comunicazione, Amministrazione del Personale, Facility Management, servizi generali.

### Andamento della gestione dei servizi Corporate

Il fatturato della divisione Corporate nei primi nove mesi del 2011 è stato pari a 3,8 milioni di Euro rispetto agli 3,3 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2010. Il risultato di settore è negativo per 5,6 milioni di Euro dopo aver scontato oneri non ricorrenti per 3,5 milioni.

## I Servizi "Altro"

Sono parte di tale divisione i business afferenti alle società Clarence S.r.l. e la società Fueps S.p.A., il cui impatto su ricavi e margine del 2011 è poco significativo, coerentemente con le azioni di disimpegno da tali attività già intraprese nel corso del 2010.

I ricavi netti della divisione sono stati nei 9 mesi pari a circa 0,2 milioni di Euro in linea con il precedente esercizio, mentre il margine operativo lordo è stato negativo per 0,1 milioni di Euro contro i -2,8 milioni di Euro del 2010.

In particolare, si segnala che nel corso del 2010 la società Fueps S.p.A. ha assorbito risorse importanti a seguito degli investimenti pubblicitari finalizzati al lancio del business Poker on-line, attività che è stata poi oggetto di un progressivo disimpegno.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI 9 MESI DEL 2011

Di seguito si riportano i principali eventi rilevanti per il Gruppo Dada verificatisi nel corso dei primi nove mesi del 2011:

*In data 11 febbraio 2011* - Dada ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. e Paolo Barberis di comune accordo, e in seguito a divergenze sulla strategia della Società rispetto a quanto elaborato da Paolo Barberis, hanno concordato di porre fine alla collaborazione tra Paolo Barberis e Dada, società fondata nel 1995 da Paolo Barberis.

Paolo Barberis ha quindi rassegnato le dimissioni, con effetto immediato, da Amministratore (e conseguentemente da Presidente) della Società. L'accordo raggiunto tra le parti è stato preliminarmente sottoposto all'esame del Comitato per le remunerazioni e del comitato per le operazioni con parti correlate, che hanno espresso parere positivo sull'accordo e sulla base del parere stesso, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'operazione, che rientra tra le operazioni di minore rilevanza ai sensi della normativa vigente. In pari data è stato firmato un accordo di risoluzione consensuale del rapporto di amministrazione a fronte di un corrispettivo di 616.666 euro lordi e della proprietà dei beni aziendali al tempo in uso a Paolo Barberis, e un accordo di non concorrenza e no solicit a favore delle Società del Gruppo Dada, a fronte di un corrispettivo di 720.000 euro lordi. Tali importi sono stati corrisposti a Paolo Barberis contestualmente alla firma dei relativi accordi.

Paolo Barberis ha quindi comunicato alla Società di aver ceduto in pari data n. 630.000 azioni Dada e che, pertanto, la sua partecipazione è scesa al di sotto del 2% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, preso atto delle dimissioni di Paolo Barberis, ha quindi cooptato, ai sensi dell'articolo 2386 comma 1 del codice civile e dell'art. 19 dello Statuto, quale Amministratore della Società l'avv. Alberto Bianchi (non risultando alcun candidato residuale nella lista da cui era stato tratto l'arch. Barberis), assegnandogli la carica di Presidente.

L'avvocato Bianchi ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998, nonché dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate. Il Consiglio ha valutato l'avv. Bianchi indipendente in virtù dei suddetti criteri di legge, non ritenendo invece di poterlo valutare indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina in considerazione dell'incarico speciale conferitogli.

Si segnala inoltre che in data 11 febbraio 2011 il Consiglio di Amministrazione della Società, in considerazione del fatto che il Consigliere Salvatore Amato è rimasto in carica per oltre 9 anni negli ultimi 12, ha ritenuto che non fossero più sussistenti i requisiti di indipendenza in capo al detto Consigliere, ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate. Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di chiamare a far parte dei Comitati costituiti in seno al Consiglio, in sostituzione del Consigliere Amato, che ha mantenuto la carica di amministratore di Dada S.p.A.:

- per il Comitato Remunerazione, il Consigliere Foti,
- per il Comitato di Controllo Interno, il Consigliere Russi,

entrambi Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì provveduto a nominare quale Presidente del Comitato di Controllo Interno il Consigliere Foti.

Sempre in data 11 febbraio 2011 il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base delle risultanze di un'analisi strategica condotta con una primaria società di consulenza, ha deciso di procedere alla valorizzazione della divisione Dada.net, permettendo così alla Società di perseguire le necessarie azioni di razionalizzazione del portafoglio di attività ed una più efficace focalizzazione delle proprie risorse finanziarie e manageriali.

Al Consiglio sono state illustrate alcune manifestazioni d'interesse non vincolanti relative alla divisione Dada.net formulate da parte di operatori industriali, esaminate avvalendosi del supporto di un proprio advisor finanziario. La valutazione delle manifestazioni di interesse ha tenuto conto sia di considerazioni di tipo economico-finanziario sia dell'analisi del progetto industriale proposto, anche con riferimento all'impatto occupazionale.

Il Consiglio ha quindi dato mandato all'Amministratore Delegato di concedere a Buongiorno S.p.A. un accordo di esclusiva della durata di 45 giorni, finalizzato allo svolgimento della due diligence e, subordinatamente agli esiti della stessa, alla eventuale negoziazione tra le parti di un accordo di cessione a Buongiorno della partecipazione in Dada.net S.p.A. e sue controllate. Per meri fini di completezza informativa si segnala che in data 11 febbraio 2011 il Consiglio di Amministrazione della controllante RCS MediaGroup S.p.A. - preso atto di quanto riferito in merito alle attività allo stato svolte in esecuzione del mandato esplorativo conferito ad un primario advisor finanziario (Mediobanca) circa, tra l'altro, ipotesi di valorizzazione anche inerenti Dada, nonché, quindi, di quanto comunicato da Dada sempre in data 11 febbraio 2011 in merito all'apertura di una trattativa per la cessione di Dada.net - ha comunicato di confidare che l'attività intrapresa da Dada consenta di raggiungere gli obiettivi di valorizzazione

perseguiti, escludendo pertanto allo stato ipotesi di cessione dell'intera partecipazione detenuta in Dada.

In data 16 febbraio 2011 - Dada S.p.A. ha perfezionato, unitamente ai soci di minoranza, la cessione a Populis Ltd. della partecipazione in E-Box S.r.l., società titolare di Bloglo. L'accordo per la cessione, negoziato già nel mese di dicembre e annunciato il 17 gennaio 2011 prevedeva un corrispettivo complessivo di 6 milioni di Euro, di cui l'incasso per il Gruppo Dada, che deteneva il 70% del capitale della società, è stato pari a 4,2 milioni di Euro dei quali 0,7 Euro milioni sono stati depositati in un conto di escrow della durata di 12 mesi dalla cessione. La plusvalenza complessiva realizzata da tale operazione ammonta a 2 milioni di Euro.

In data 28 marzo 2011 - Dada S.p.A. ha deliberato con riferimento all'accordo di esclusiva siglato in data 11 febbraio 2011 con Buongiorno S.p.A. di aver concordato l'estensione del periodo di esclusiva stesso al 18 Aprile 2011 con il fine di completare lo svolgimento dell'attività di due diligence.

In data 19 aprile 2011 - Dada S.p.A. ha annunciato di aver sottoscritto il contratto preliminare con Buongiorno S.p.A. avente ad oggetto la cessione della partecipazione totalitaria in Dada.net S.p.A., anche a seguito della firma dell'accordo per il riacquisto del 13% di Dada.net detenuto da Sony Music Entertainment.

Circa l'operazione con Buongiorno.it si veda quanto già riportato nelle premesse al presente soconto intermedio di gestione.

In data 21 aprile 2011 - L'Assemblea degli Azionisti di Dada S.p.A., tenutasi in sede Ordinaria e Straordinaria:

- ha approvato il Bilancio Civilistico di Dada S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 14 marzo scorso. L'Assemblea ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a 13.149.116,71 Euro.

- ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, e non risultando alcun candidato residuale nella lista da cui erano stati eletti il Dr. Giorgio Valerio e l'Arch. Paolo Barberis, l'Assemblea si è espressa con le maggioranze di legge confermando Amministratore fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica, ovvero sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2011, l'Avv. Stanislao Chimenti (Amministratore Indipendente ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina delle società quotate come adottato dalla Società) già cooptato da parte del Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2010 in sostituzione del Dr. Giorgio Valerio.

L'Amministratore ha dichiarato (come già in sede di cooptazione) di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e delle relative indicazioni del Codice di autodisciplina delle società quotate. L'Assemblea ha inoltre confermato Amministratore fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica l'Avv. Alberto Bianchi, nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 11 febbraio 2011 a seguito delle dimissioni dell'Arch. Paolo Barberis dalla carica di Presidente, assegnandogli la carica di Presidente. L'Avv. Alberto Bianchi ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998, nonché dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

- ha proceduto al rinnovo, previa revoca della precedente delibera del 19 aprile 2010, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale (pur considerando la mutata

normativa sul punto) ed alla disposizione di azioni proprie, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione.

Tale autorizzazione risponde al fine di dotare la Società stessa di uno strumento di flessibilità strategica ed operativa che le permetta, tra l'altro, di poter disporre delle azioni proprie acquisite e di porre in essere eventuali operazioni quali compravendita, permuta, conferimento.

Secondo la proposta del Consiglio il prezzo di acquisto delle azioni proprie non potrà essere inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto e le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate nel rispetto della legge sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. La disposizione delle azioni dovrà invece avvenire ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei novanta giorni di borsa aperta antecedenti gli atti dispositivi, o, se precedenti, gli atti impegno vincolanti al riguardo, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili. La Società non ha al momento azioni proprie in portafoglio, così come le società da essa controllate;

- ha deliberato in sede Straordinaria in merito alle modifiche agli artt. 11, 13, 14, 17 e 18 dello Statuto Sociale nei termini proposti dal Consiglio di amministrazione alla Assemblea, e ciò in relazione a talune disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 27/2010 (che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva 2007/36/CE sull'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate).

In data 2 Maggio 2011 - Dada S.p.A. ha comunicato di aver perfezionato il riacquisto del 13% di Dada.net S.p.A. detenuto da Sony Music Entertainment.

L'accordo con Sony Music, il cui preliminare era stato siglato e comunicato al mercato il 19 aprile 2011, prevedeva il riacquisto da parte di Dada S.p.A., già proprietaria dell'87% di Dada.net S.p.A, del residuo 13% del capitale detenuto da Sony Music per un corrispettivo in contanti di 7,2 milioni di Euro, che è stato saldato avvalendosi di linee di credito bancarie. Si ricorda che Sony Music vantava nei confronti di Dada un diritto di vendita della propria quota esercitabile, tra l'altro, al verificarsi di un cambio di controllo di Dada.net per un prezzo floor non inferiore a 8 milioni di Euro, poi ricondotto ai 7,2 milioni di Euro indicati sopra a seguito degli accordi fra le parti.

In data 31 maggio 2011 - Dada S.p.A. annuncia di aver perfezionato la cessione a Buongiorno S.p.A. dell'intero capitale sociale di Dada.net S.p.A.. Si veda quanto già descritto nelle premesse al presente resoconto intermedio di gestione.

In data 22 settembre 2011 Dada ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. ha preso atto delle dimissioni, con effetto dalla data odierna, dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Barbara Poggiali, intervenute a seguito di un accordo raggiunto con la Società anche in conseguenza della volontà manifestata da Barbara Poggiali di intraprendere nuove sfide professionali.

L'accordo raggiunto con Barbara Poggiali è stato preliminarmente sottoposto all'esame del Comitato per le Remunerazioni e del Comitato per le Operazioni con Parti correlate, che hanno espresso parere positivo sull'accordo e, sulla base di tali pareri, il Consiglio di

Amministrazione della Società ha approvato l'operazione, che rientra tra le operazioni di minore rilevanza ai sensi della normativa vigente.

A seguito delle dimissioni di Barbara Poggiali, il Consiglio ha cooptato Claudio Corbetta quale nuovo Consigliere della Società nominandolo altresì Amministratore Delegato di Dada S.p.A. ed ha attribuito al Consigliere Lorenzo Lepri la carica di Direttore Generale e Chief Financial Officer di Dada S.p.A..

Claudio Corbetta e Lorenzo Lepri lavorano in Dada da oltre 10 anni ed hanno ricoperto ruoli di crescente responsabilità fino ad assumere rispettivamente il ruolo di Managing Director della divisione Dada.pro e di Vice Direttore Generale e Chief Corporate Officer del Gruppo, svolgendo un ruolo primario nel percorso di crescita e affermazione di Dada quale leader a livello internazionale nei propri settori di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato, su proposta del Comitato per le remunerazioni, di sottoporre alla Assemblea degli Azionisti un piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2011-2013 (il "Piano di incentivazione 2011-2013" o il "Piano"), destinato a dirigenti e quadri di Dada S.p.A. e/o delle sue società Controllate e finalizzato ad incentivare e fidelizzare i relativi beneficiari, rendendoli ancor più partecipi del processo di crescita del Gruppo Dada.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DEL TERZO TRIMESTRE 2011

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Dada S.p.A., riunitasi in data 25 ottobre 2011, ha nominato Claudio Corbetta, già cooptato dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 22 settembre 2011 quale Amministratore delegato della Società, quale nuovo Consigliere della Società fino alla scadenza del Consiglio attualmente in carica.

L'Assemblea degli Azionisti di Dada ha inoltre approvato, sempre in sede Ordinaria, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2011-2013 (il "Piano di incentivazione 2011-2013" o il "Piano"), proposto dal medesimo Consiglio di Amministrazione e destinato a dipendenti del Gruppo Dada ed in particolare a dirigenti e quadri di Dada S.p.A. e/o delle sue società controllate e finalizzato ad ancor più incentivare e fidelizzare i relativi beneficiari, rendendoli ancora maggiormente partecipi e corresponsabili del processo di crescita e creazione di valore del Gruppo Dada.

In merito si ricorda altresì che:

- fra i beneficiari del Piano, che dovevano essere individuati dal Consiglio di Amministrazione di Dada su proposta del Comitato per le Remunerazioni della Società, potranno essere ricompresi anche soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 152-sexies, comma 1, lett. c. (c-1, c-2, c-3) del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, qualora anche dipendenti del Gruppo Dada;
- il Piano prevede l'assegnazione di diritti di opzione per la sottoscrizione fino a massime n. 500.000 azioni ordinarie di Dada di nuova emissione. La determinazione del numero delle opzioni da assegnare a ciascun beneficiario del Piano sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega proposta all'Assemblea anche sulla base dal ruolo organizzativo ricoperto nell'ambito del Gruppo;
- è previsto che il prezzo di emissione delle Azioni, alla cui sottoscrizione le Opzioni danno diritto, sia pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali fatti segnare dalle Azioni ordinarie Dada S.p.A. nei giorni di effettiva trattazione nel periodo compreso tra la data di

assegnazione delle Opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente, il suddetto prezzo di emissione non potendo comunque essere inferiore al valore nominale delle azioni Dada già emesse. Il predetto criterio di determinazione del prezzo di esercizio delle Opzioni è applicabile a tutte le Opzioni indistintamente. Tuttavia, le Opzioni potranno essere assegnate in diversi momenti. Pertanto, il concreto prezzo di esercizio delle medesime potrà essere diverso secondo la diversa data di assegnazione;

- si prevede che l'esercizio delle opzioni assegnate nell'ambito del Piano sia condizionato al ricorrere di una performance condition costituita dal conseguimento di un livello minimo di EBITDA del Gruppo Dada nel triennio 2011-2013, secondo quanto sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in sede di esecuzione del Piano. L'esercizio delle opzioni maturate potrà avere luogo durante periodi di esercizio predeterminati, successivamente all'approvazione, da parte dell'Assemblea degli azionisti della Società, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, e comunque non oltre il 19 dicembre 2016

Nella sua parte Straordinaria, l'Assemblea degli Azionisti ha conseguentemente approvato la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà, da esercitarsi entro 5 anni dalla data della deliberazione assembleare, di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo dell'art. 2441 c.c. a servizio del Piano di incentivazione 2011-2013, per un importo massimo di nominali € 85.000,00, mediante l'emissione di massime n. 500.000 azioni ordinarie di Dada del valore nominale di € 0,17 cadauna.

Il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. in data 28 ottobre 2011, ad esercizio della delega ad esso attribuita con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 25 ottobre 2011, ha dato esecuzione al Piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2011-2013 (il "Piano") destinato a dipendenti del Gruppo Dada ed in particolare a dirigenti e quadri di Dada S.p.A. e/o delle sue società Controllate.

Il Consiglio, su proposta del Comitato per le Remunerazioni della Società, ha approvato il Regolamento del Piano e l'assegnazione di complessive n. 500.000 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie Dada al prezzo di sottoscrizione di € 2,356 per azione, corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Dada nei giorni di effettiva trattazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente. Gli assegnatari delle opzioni hanno rinunciato alle opzioni agli stessi già assegnate in virtù di precedenti piani di incentivazione della Società.

Il Consiglio ha altresì stabilito che l'esercizio delle opzioni maturate sia tra l'altro condizionato al raggiungimento di un livello minimo di EBITDA cumulato del Gruppo Dada nel triennio 2011-2013 e possa di norma avere luogo durante periodi di esercizio predeterminati, successivamente all'approvazione, da parte dell'Assemblea degli azionisti della Società, del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, e comunque non oltre il 19 dicembre 2016.

Il Consiglio ha quindi deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale per complessivi massimi nominali Euro 85.000 a servizio del Piano con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo dell'art. 2441 c.c..

Per ogni ulteriore informazione sui termini e le condizioni del Piano e sulle caratteristiche degli strumenti finanziari assegnati si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis comma 5 del Regolamento CONSOB 11971 del 14 maggio 1999 che è stato contestualmente diffuso in data 28 ottobre 2011 e che è a disposizione del pubblico presso la

sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito internet della Società [www.dada.eu](http://www.dada.eu) nel rispetto della normativa vigente.

Il Consiglio ha previamente confermato Claudio Corbetta - nominato dalla Assemblea della Società del 25 ottobre 2011 quale Consigliere di Dada S.p.A. - nella carica di Amministratore delegato e con il ruolo organizzativo di Direttore generale della Società.

## **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO**

A seguito dell'operazione di razionalizzazione del portafoglio di attività che ha sostanzialmente modificato l'assetto industriale e organizzativo di Dada, le attuali priorità strategiche sono state individuate nello sviluppo del core business e nel suo consolidamento nei mercati strategici attraverso un impegno costante sull'innovazione, sull'ampliamento del portafoglio di offerta, sul rafforzamento della qualità del servizio e delle azioni di marketing a sostegno dello sviluppo internazionale della base clienti.

Proseguono inoltre le iniziative intraprese volte al miglioramento dell'efficienza operativa e all'ulteriore ottimizzazione dei costi generali e di struttura, con un conseguente miglioramento della profittabilità attesa. Tale piano di efficientamento, come già ricordato, prevede oneri straordinari connessi all'attuazione delle misure a tal fine necessarie che graveranno in massima parte sull'esercizio in corso.

Tenuto conto dello scenario di riferimento, dell'andamento del Gruppo nei primi nove mesi dell'anno, degli interventi in fase di implementazione, e in assenza di eventi al momento non prevedibili, si stimano per l'intero esercizio 2011 ricavi e MOL di Gruppo in crescita - a pari perimetro - rispetto all'esercizio precedente.

**BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2011**

**PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO****CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2011**

	Rif.	30 settembre 2011	30 settembre 2010
<b>Ricavi Netti</b>		<b>59.379</b>	<b>54.026</b>
Costi acq. materie prime e mater. di consumo		-41	-52
Variab. Riman. e increm. per lavori interni		2.669	3.435
Costi per servizi e altri costi operativi		-41.267	-41.423
Costi del personale		-13.946	-13.374
Altri ricavi e proventi operativi		94	5
Oneri diversi di gestione		-2.087	-857
Accantonamenti e svalutazioni		-1.086	-855
Ammortamenti		-5.604	-5.809
Svalutazioni delle immobilizzazioni		-	-1.366
<b>Risultato Operativo</b>		<b>-1.889</b>	<b>-6.270</b>
Proventi da attività di investimento		703	899
Oneri finanziari		-3.020	-2.739
Quota di pertinenza del risultato di soc. collegate		-	-
Utile da rivalutazione partecipazione		-	-
<b>Risultato complessivo</b>		<b>-4.207</b>	<b>-8.109</b>
Imposte del periodo		-1.073	913
<b>Risultato di periodo derivante da attività in funzionamento</b>		<b>-5.280</b>	<b>-7.196</b>
Interessi delle minoranze		-	-
Risultato delle attività destinate alla dismissione		2.346	3.726
<b>Risultato netto di periodo del Gruppo</b>		<b>-2.934</b>	<b>-3.470</b>
Utile per azione di base		-0,181	-0,214
Utile per azione diluito		-0,181	-0,214

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 SETTEMBRE 2010**

<b>Importi in Euro/Migliaia</b>	<b>30/09/2011 6 mesi</b>	<b>30/09/2010* 9 mesi</b>
<b>Utile/(Perdita) di periodo (A)</b>	<b>-2.934</b>	<b>-3.470</b>
Utili/(Perdite) su Derivati sul rischio di cambio (cash flow hedge)	197	223
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)	-54	-61
	143	162
Riserva di conversione		
Riserva di equity transaction	-253	-911
Altre riserve		
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-1.115	1.315
<b>Totale Altri utili(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	<b>-1.225</b>	<b>566</b>
<b>Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)</b>	<b>-4.160</b>	<b>-2.904</b>
<i>Totale Utile/(Perdita) complessiva attribuibile a:</i>		
Soci della controllante	-4.160	-2.904
Interessi di pertinenza di terzi		0

\* Dati determinati in applicazione dell IFRS 5 relativo alle attività non correnti possedute per la vendita.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2011

ATTIVITA'	Ref	30 settembre 2011	31 dicembre 2010
<b>Attività non correnti</b>			
Avviamento		77.323	102.010
Attività immateriali		8.270	13.806
Altri beni materiali		7.037	12.161
Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese		-	-
Attività finanziarie		1.254	210
Attività fiscali differite		5.081	6.555
<b>totale attività non correnti</b>		<b>98.964</b>	<b>134.742</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze		0	93
Crediti commerciali		10.792	28.661
Crediti tributari e diversi		5.603	10.121
Attività finanziarie detenute per la negoziazione			-
Cassa e banche		7.863	6.554
<b>totale attività correnti</b>		<b>24.258</b>	<b>45.429</b>
<b>Attività destinate alla dismissione</b>			<b>3.691</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>123.222</b>	<b>183.862</b>

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2011

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Ref	30 settembre 2011	31 dicembre 2010
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale		2.756	2.756
Riserva sovrapprezzo azioni		32.071	32.071
Riserva legale		950	950
Altre riserve		2.114	3.342
Utili/Perdite portati a nuovo		17.526	35.025
Risultato del periodo		-2.934	-17.499
<b>Totale Patrimonio Netto del Gruppo</b>		<b>52.482</b>	<b>56.645</b>
<b>Interessenze di minoranza</b>		<b>-</b>	<b>65</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>52.482</b>	<b>56.710</b>
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)		19.066	28.541
Fondo per rischi ed oneri		1.513	4.141
TFR		881	1.315
Passività per imposte differite		-	-
Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo		493	8.839
<b>totale passività a medio-lungo termine</b>		<b>21.953</b>	<b>42.836</b>
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali		16.392	35.811
Debiti diversi		14.776	17.911
Debiti tributari		2.629	2.684
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)		14.991	27.549
<b>totale passività correnti</b>		<b>48.787</b>	<b>83.955</b>
<b>Passività associate ad attività destinate alla dismissione</b>		<b>-</b>	<b>361</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>123.222</b>	<b>183.862</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2011

Importi in Euro/Migliaia	30 settembre 2011	30 settembre 2010
<b>Attività Operativa</b>		
<b>Totale risultato netto di periodo</b>	<b>-2.934</b>	<b>-3.470</b>
<i>Rettifiche per:</i>		
Proventi da attività di negoziazione	-737	-1.677
Oneri finanziari	3.020	3.251
Imposte sul reddito	1.073	301
Risultato attività dismesse	-2.347	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.778	3.707
Ammortamento di altre attività immateriali	2.826	6.088
Svalutazioni di immobilizzazioni	-	1.366
Altri accantonamenti e svalutazioni	1.086	1.280
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-1.542	-1.432
<b>Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante</b>	<b>3.223</b>	<b>9.414</b>
Incremento delle rimanenze (incremento)/decremento nei crediti	-	-322
incremento/(decremento) nei debiti	-1.057	2.162
	2.212	-2.306
<b>Disponibilità liquide generate dall'attività operativa</b>	<b>4.378</b>	<b>8.948</b>
Imposte sul reddito corrisposte	-442	-1.613
Interessi corrisposti	-2.299	-3.251
<b>Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa</b>	<b>1.637</b>	<b>4.084</b>
<b>Attività di Investimento</b>		
Interessi percepiti	558	1.677
Acquisto di imprese controllate e collegate (variazione goodwill)	-	-8.932
Acquisto di imprese controllate e collegate	-7.200	
Cessione di imprese controllate e collegate	33.235	
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-1.826	-3.273
Cessione attivo immobilizzato	200	
Altre variazioni attivo immobilizzato	-125	
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-243	-2.214
Costi di sviluppo prodotti	-2.669	-4.556
<b>Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento</b>	<b>21.930</b>	<b>-17.298</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2011**

<b>Importi in Euro/Migliaia</b>	<b>30 settembre 2011</b>	<b>30 settembre 2010</b>
<b>Attività Finanziaria</b>		
Dividendi corrisposti da controllate		
Rimborsi di prestiti	-8.550	-7.952
Corrispettivo derivante dall'aumento di capitale sociale		
Nuovi finanziamenti	-	9.411
Altre variazioni	-1.150	330
Attività finanziaria da attività destinate alla dismissione		
<b>Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria</b>	<b>-9.700</b>	<b>1.789</b>
<b>Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>13.867</b>	<b>-11.426</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio periodo</b>	<b>-20.995</b>	<b>-4.835</b>
<b>Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>	<b>-7.128</b>	<b>-16.261</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2011

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										Quote di terzi	Tot. PN
	Cap. Soc.	Ris. sovr. azioni	Ris. legale	Altre ris.	Riserva Equity Trans.	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale		
<b>Saldo al 1 gennaio 2011</b>	2.756	32.070	950	9.724	1.428	-469	-7.342	35.024	-17.499	<b>56.642</b>	65	<b>56.707</b>
Destinazione Risultato 2010								-17.499	17.499	0		0
Utile di periodo									-2.934	<b>-2.934</b>		<b>-2.934</b>
Altri utili (perdita) complessivo				-	-253	143	-1.115			<b>-1.225</b>	-	<b>-1.225</b>
<b>Totale utile/perdita complessivo</b>				-	<b>-253</b>	<b>143</b>	<b>-1.115</b>	-	<b>-2.934</b>	<b>-4.160</b>	0	<b>-4.160</b>
Riclassifiche				1.175	-1.175					-		-
Decons./Acquis./Var. % di possesso											-79	-79
Altre variazioni										-	14	14
<b>Saldo al 30 settembre 2011</b>	<b>2.756</b>	<b>32.070</b>	<b>950</b>	<b>10.899</b>	<b>0</b>	<b>-326</b>	<b>-8.457</b>	<b>17.525</b>	<b>-2.934</b>	<b>52.482</b>	<b>0</b>	<b>52.482</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2010

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										Quote di terzi	Tot. PN
	Cap. Soc.	Ris. sovr. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Riserva Equity Trans.	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale		
<b>Saldo al 1 gennaio 2010</b>	2.756	32.070	950	9.724	2.339	-738	-10.490	28.118	6.906	<b>71.637</b>	1.207	<b>72.844</b>
Destinaz. Ris. 2009								6.906	-6.906	-		-
Utile di periodo									-3.470	<b>-3.470</b>	-288	<b>-3.758</b>
Altri utili (perdita) complessivo					-911	162	1.315			<b>566</b>		<b>566</b>
<b>Totale utile/perdita complessivo</b>				0	<b>-911</b>	<b>162</b>	<b>1.315</b>	0	<b>-3.470</b>	<b>-2.904</b>	<b>-288</b>	<b>-3.192</b>
Aumento di capitale										-		-
Pagamenti basati su azioni										-		-
Decons./Acquis./Var. % di possesso										-	-218	-218
Altre variazioni										-		-
<b>Saldo al 30 settembre 2010</b>	<b>2.756</b>	<b>32.070</b>	<b>950</b>	<b>9.724</b>	<b>1.428</b>	<b>-576</b>	<b>-9.175</b>	<b>35.025</b>	<b>-3.470</b>	<b>68.733</b>	<b>701</b>	<b>69.435</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

### 1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e registrata presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del documento di bilancio annuale.

Dada S.p.A. (dada.dada.net) è leader internazionale nei servizi di Community ed Entertainment usufruibili via web e mobile, nonché nei servizi di Domini, Hosting e soluzioni avanzate di Advertising online.

Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione compresa nel presente resoconto intermedio di gestione.

### 2. Criteri di redazione

Il presente resoconto trimestrale abbreviato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, che sono valutate al valore equo.

Il presente resoconto trimestrale abbreviato viene espresso in Euro (€), in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

Il presente resoconto trimestrale consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal consiglio di amministrazione in data 9 novembre 2011.

## Espressione in conformità ai principi IAS/IFRS

Il resoconto trimestrale abbreviato al 31 settembre 2011 viene predisposto nel rispetto dei principi IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio intermedio abbreviato è stato redatto in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 e all'art 154 ter Testo Unico della Finanza (d. Lgs n. 58/1998). Tale resoconto intermedio di gestione non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

## Principi contabili significativi

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono conformi a quelli seguiti per la redazione del bilancio annuale di gruppo al 31 dicembre 2010 ad eccezione dell'adozione nuovi Principi ed Interpretazioni applicabili dall'1 Gennaio 2011, di seguito elencati:

- **IFRS 2 Pagamenti basati su azioni**  
Lo IASB ha emanato un emendamento all' IFRS 2 che chiarisce la contabilizzazione di operazioni con pagamento basato su azioni a livello di gruppo. Tale emendamento supera lo IFRIC 8 e lo IFRIC 11. L'adozione di questo emendamento non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.
- **IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione – Eligible Hedged items**  
La modifica tratta la designazione di un rischio unilaterale (one-sided) in un elemento oggetto di copertura e la designazione dell'inflazione come rischio coperto o come porzione del rischio in particolari situazioni. L'adozione di questo emendamento non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.
- **IFRIC 17 Distribuzione di attività non monetarie ai soci**  
L'interpretazione fornisce una guida per la contabilizzazione di operazioni in cui la società distribuisce attività non monetarie agli azionisti sia come distribuzione di dividendi che di riserve. Tale interpretazione non ha avuto nessuna ripercussione sulla situazione patrimoniale-finanziaria né sulla performance del Gruppo.

Le modifiche ai principi che seguono non hanno avuto impatto sulle politiche contabili, posizione finanziaria o risultati del Gruppo:

- *IFRS 2 Pagamenti basati su azioni*
- *IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita ed attività operative cessate*
- *IAS 1 Presentazione del bilancio*
- *IAS 17 Leasing*
- *IAS 38 Attività immateriali*
- *IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*
- *IFRIC 9 Rideterminazione del valore dei derivati incorporati*
- *IFRIC 16 Coperture di un investimento netto in una gestione estera*

## Principi di consolidamento

Il presente resoconto trimestrale abbreviato include i bilanci intermedi della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 30 settembre 2011.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso del periodo sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate viene riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputati alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito:

VALUTA	CAMBIO MEDIO 30.09.2011	CAMBIO MEDIO 31.05.2011 per Gruppo Dada.net	CAMBIO MEDIO 30.09.2010	CAMBIO MEDIO 31.12.2010
Dollaro USA	1,406	1,396	1,314	1,326
Dollaro Canadese	1,375	1,363	1,361	1,365
Real Brasiliano	2,294	2,284	2,341	2,331
Sterlina Gran Bretagna	0,871		0,857	0,858

VALUTA	CAMBIO PUNTUALE 30.09.2011	CAMBIO PUNTUALE 31.05.2011 per Gruppo Dada.net	CAMBIO PUNTUALE 30.09.2010	CAMBIO PUNTUALE 31.12.2010
Dollaro USA	1,350	1,439	1,365	1,336
Dollaro Canadese	1,411	1,399	1,407	1,332
Real Brasiliano	2,507	2,276	2,320	2,218
Sterlina Gran Bretagna	0,867		0,860	0,861

## Area di Consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo Dada si è modificata nel corso dei primi nove mesi del 2011, rispetto ai dati del 31 dicembre 2010, per effetto delle operazioni straordinarie che hanno riguardato la cessione di Dada.net S.p.A. Al riugardo si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione. L'elenco delle società consolidate è riportato nell'allegato al presente resoconto intermedio di gestione.

## Rischi

### Rischi relativi all'andamento del mercato

In merito ai rischi legati alla congiuntura macroeconomica e di settore, il nostro business è influenzato tra l'altro dalle condizioni generali dell'economia, che possono essere diverse nei vari mercati in cui operiamo; una fase di crisi economica e il conseguente rallentamento dei consumi può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite di taluni servizi erogati dal Gruppo, tale rischio risulta essere più mitigato per i prodotti di domain & hosting del settore di attività Dada.pro.

Si ritiene opportuno segnalare che il mercato dei servizi in cui opera il Gruppo Dada è fortemente competitivo, sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso nel mercato di nuovi concorrenti; tale contesto di riferimento impone un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela e dell'adeguamento della propria offerta al mercato, al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo.

Il settore in cui opera il Gruppo, sia in Italia che all'estero, è inoltre soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle comunicazioni commerciali, e più in generale le norme che disciplinano il settore delle telecomunicazioni. Le normative sopra descritte stanno già disciplinando e verosimilmente disciplineranno in maniera sempre puntuale l'attività aziendale, con possibili effetti, in termini generali per il mercato di riferimento, sulla redditività del business.

A tal proposito si segnala inoltre che talune società del Gruppo hanno in essere o potrebbero essere coinvolte in procedure contenziose o in provvedimenti di autorità di controllo o regolatorie inerenti la prestazione dei propri servizi.

#### Rischi finanziari

La crescita dell'attività del Gruppo Dada sui mercati internazionali, anche attraverso acquisizione di importanti società operative, ha determinato l'aumento del profilo di rischio finanziario complessivo che il Gruppo deve rilevare e controllare. In particolare sono diventati rilevanti il rischio cambi, a fronte di un maggior fatturato in valuta estera, il rischio tassi di interesse, a fronte dell'accensione di debiti a medio termine per le ricordate acquisizioni della società inglese Namesco Ltd, delle società del Gruppo Amen e di Poundhost, e in generale il rischio liquidità a fronte nelle possibili variazioni del fabbisogno finanziario.

Il Gruppo Dada in conseguenza delle numerose acquisizioni effettuate negli anni in particolare all'estero, presta particolare attenzione all'analisi e alla predisposizione di adeguate procedure di reporting e monitoraggio del rischio cambi e del rischio tassi/liquidità, nonché al rafforzamento della struttura operativa dell'area corporate, deputata al monitoraggio e al controllo di tali rischi finanziari.

A seguito, poi, dell'operazione straordinaria di cessione della divisione Dada.net, esposta nelle premesse al presente resoconto intermedio di gestione cambia, anche significativamente, la struttura e composizione dei rischi a cui il Gruppo Dada è adesso esposto.

In particolare si segnala come ai fini della copertura del rischio tasso sia stato sottoscritto un contratto IRS al 3,81% con primario Istituto di Credito, per la copertura del finanziamento in essere per 12,8 milioni di Euro sottoscritto da parte della controllata Register.it. Il fair value di tale strumento derivato è stato iscritto in una riserva di patrimonio netto così come richiesto dallo IAS 39. Sono inoltre stati sottoscritti e tuttora in essere due contratti CAP con primari istituti di credito con tasso strike del 3,5% e del 3% rispettivamente con capitale sottostante di 4,8 milioni di Euro e 5,2 milioni di Euro. La variazione del fair value di entrambi i CAP è stato interamente considerato a conto economico per i primi nove mesi del 2011 per un importo pari a 11 Euro migliaia. Ai fini della copertura del rischio di cambio sono stati sottoscritti contratti di acquisto/vendita a termine di valuta estera (US Dollari); l'effetto di tali strumenti è stato contabilizzato interamente a conto economico.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo Dada a livello centralizzato. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato una linea di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A. e Fueps S.p.A. Inoltre la Register.it S.p.A. ha a sua volta attivato il cash pooling con la controllata francese Amen SA e la controllata inglese Namesco UK..

Al 30 settembre 2011 il Gruppo ha affidamenti bancari per complessivi 55,2 milioni di Euro di cui utilizzati per circa 35,7 milioni di Euro.

### Rischio di cambio

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che oggi possa essere interessato dalle variazioni dei tassi di cambio prevalentemente tra Euro/sterlina ed Euro/dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in valute diverse da quella funzionale, nonché dalle attività in valuta possedute dalla società. Circa il 30% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa da quella funzionale utilizzata dall'unità operativa, mentre circa il 24% dei costi è denominato in valuta estera (USD).

Nel corso dei primi 9 mesi del 2011 il Gruppo ha posto in essere operazioni in strumenti derivati (contratti a termine in valuta) per far fronte all'esposizione al rischio di cambio.

### Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Il settore Dada.pro svolge parte delle proprie attività nel business dell'advertising con i rischi proprio di questo mercato, mentre per le attività di Domain&Hosting il rischio su credito è limitato, in quanto l'incasso è generalmente anticipato rispetto all'erogazione del servizio.

Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità vengono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing.

### Rischio di prezzo

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi.

### Rischi connessi alle condizioni concordate nel contratto per la cessione della BU Dada.net (di seguito il "Contratto")

#### Modalità di pagamento del Prezzo Provvisorio

Una porzione del Prezzo Provvisorio pari a Euro 30.112.000,00 è stata corrisposta in contanti in data 31 maggio 2011. Per quanto riguarda la rimanente porzione del Prezzo Provvisorio, il Contratto prevede che la stessa venga corrisposta dal Cessionario successivamente alla Data del Closing. In particolare:

(i) l'importo di Euro 1.000.000,00 (la "Seconda Tranche"), dovrà essere versato dal Cessionario al Cedente a una data successiva da stabilirsi sulla base dei criteri previsti dal Contratto ma che, in ogni caso, non potrà essere successiva alla scadenza di un termine di ventiquattro mesi dalla Data del Closing; e

(ii) l'importo di Euro 2.750.000,00 (l'"Importo Vincolato"), è stato versato dal Cessionario sul Conto Vincolato alla Data del Closing e dovrà rimanere depositato su tale conto per un periodo di dodici (12) mesi dalla Data del Closing, a titolo di garanzia degli obblighi di indennizzo assunti dal Cedente ai sensi del Contratto sulla base di dichiarazioni e garanzie prestate dal Cedente in favore del Cessionario, in linea con quanto usualmente previsto in questo tipo di operazioni. Alla luce di quanto sopra, si segnala che (i) con riferimento alla Seconda Tranche, alla data del 30 settembre 2011 non è possibile prevedere con certezza la data di pagamento di tale importo e (ii) con riferimento all'Importo Vincolato, tale importo potrebbe essere ridotto o azzerato nel caso in cui insorga in capo al Cedente l'obbligo di corrispondere un indennizzo al Cessionario in conformità alle previsioni del Contratto.

#### Earn-out

In aggiunta al Prezzo Definitivo, il Contratto prevede altresì l'obbligo del Cessionario di corrispondere al Cedente un ulteriore importo a titolo di earn-out nel caso in cui, entro tre (3) anni dalla Data del Closing, venga ceduta tutta o parte della partecipazione detenuta dalla Società Ceduta in Giglio ovvero vengano cedute talune attività di Giglio registrando una

plusvalenza rispetto ad un determinato importo, secondo quanto dettagliatamente stabilito nel Contratto (la "Cessione di Giglio").

In tale ipotesi, il Cessionario sarà tenuto a corrispondere al Cedente un importo, proporzionale alla plusvalenza conseguita in virtù della Cessione di Giglio, che in ogni caso non potrà essere superiore a Euro 2.500.000,00 (l'"Earn-out"). Si segnala, tuttavia, che la Cessione di Giglio potrebbe non aver luogo ovvero aver luogo a condizioni tali da non generare una plusvalenza ovvero da non soddisfare altri requisiti previsti dal Contratto affinché insorga in capo al Cessionario l'obbligo di pagamento dell'Earn-out a favore dell'Emittente.

L' Earn-out verrà contabilizzato nel bilancio del Gruppo Dada solo al momento in cui saranno realizzate le condizioni che determinano il diritto del Gruppo a riceverne il pagamento.

#### Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

L'Emittente ha prestato in favore del Cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla Società Ceduta, alle Società Interamente Partecipate, a Giglio e Youlike.

Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico dell'Emittente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del Cessionario, della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate, di Giglio e/o Youlike in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Emittente al Cessionario, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 7.125.000,00 (il "Massimale").

Con riguardo al diverso contratto di cessione della totalità della propria partecipazione nella società E-Box srl sottoscritto in data 16 Febbraio 2011 si segnala che l'Emittente ha parimenti prestato a favore del cessionario talune dichiarazioni e garanzie, a fronte delle quali sono state costituite delle somme a titolo di escrow.

#### Obblighi di indennizzo speciali

In aggiunta alle dichiarazioni e garanzie dell'Emittente, il Contratto prevede altresì degli ulteriori impegni di indennizzo a carico dell'Emittente con riferimento a circostanze specificatamente individuate nel Contratto che potrebbero dar luogo a delle passività in capo al Cessionario, alla Società Ceduta e/o ad altra società compresa nel perimetro della Cessione. Laddove tali passività si verificassero, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività, sempre che l'importo dell'indennizzo ecceda le franchigie di volta in volta applicabili ai sensi del Contratto. In taluni specifici casi è previsto un massimale speciale ulteriore rispetto al Massimale pari a Euro 2.175.000,00.

#### Rischi connessi al meccanismo di riconciliazione con gli operatori telefonici e aggregatori

Nel Contratto con Buongiorno S.p.A. le parti hanno concordato un meccanismo di riconciliazione relativo agli importi dovuti dalla Società Ceduta e dalle Società Interamente Partecipate agli operatori telefonici o agli aggregatori e viceversa, a fronte di operazioni di riconciliazione effettuate dagli operatori telefonici stessi o dagli aggregatori nei dodici mesi successivi alla Data del Closing su importi pagati o ricevuti, a seconda dei casi, dalla Società Ceduta o dalle Società Interamente Partecipate nei dodici mesi precedenti la Data del Closing, sulla base di rendiconti condivisi tra le parti. Si segnala, pertanto, che in virtù e nei limiti di tali previsioni contrattuali l'Emittente potrebbe essere tenuta a corrispondere al Cessionario ogni

importo che dovesse risultare dovuto allo stesso a fronte delle predette operazioni di riconciliazione effettuate dagli operatori telefonici o dagli aggregatori.

Rischi connessi all'obbligo di non concorrenza assunto dal Cedente

Si segnala che, ai sensi del Contratto, il Cedente ha assunto l'obbligo a non svolgere in maniera rilevante, direttamente o indirettamente, attività in concorrenza con quella attualmente svolta dalla Società Dada.net SpA e/o dalle Società Interamente Partecipate nel territorio della Repubblica Italiana e degli Stati Uniti d'America per un periodo di 18 mesi decorrente dalla Data del Closing. Il Cedente si è inoltre impegnato a non assumere persone che, alla Data di Sottoscrizione ovvero nei 30 giorni precedenti, siano dipendenti o collaboratori della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate o di altre società appartenenti al gruppo del Cessionario, o divengano tali nei 18 mesi successivi alla Data del Closing. A tal proposito si segnala, peraltro, che il Cessionario ha assunto analoghi impegni con riferimento al personale del gruppo del Cedente.

A fronte dei diritti ("Earn-out") e obblighi (indennizzi e riconciliazioni) che sorgono dal contratto di cessione come sopra descritti, al 30 settembre 2011 la Società ha iscritto attività pari a 0 e passività pari a 0, poiché stima attualmente che nulla sarà ricevuto né pagato. Il verificarsi di situazioni sopra descritte in relazione al contratto di cessione di Dada.net potrebbe pertanto determinare passività a carico di Dada S.p.A. e del Gruppo Dada e modificare gli effetti economici della cessione stessa.

Rischi connessi alla riduzione del perimetro di attività

La Cessione di Dada.net comporta una riduzione del perimetro di operatività del gruppo dell'Emittente che, successivamente alla cessione, sarà sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e di advertising scalabile. Peraltro si segnala che la Società Ceduta è attiva in ambiti di business caratterizzati da un elevato livello di competitività ed ha riportato negli ultimi anni un trend di risultati decrescenti.

Rischi connessi al mutamento del gruppo dell'Emittente conseguente alla Cessione

La Cessione comporta un significativo mutamento della struttura societaria, organizzativa, di titolarità di beni materiali e immateriali e, infine, del business del gruppo dell'Emittente che, pertanto, in conseguenza della Cessione potrebbe dover affrontare potenziali criticità, oneri e rischi di esecuzione connessi al succitato processo di rifocalizzazione.

Si segnala inoltre come eventuali eventi connessi ai predetti rischi con riguardo al perimetro della divisione Dada.net oggetto della dismissione potrebbero, sulla base delle previsioni contrattuali, determinare passività o rettifiche di prezzo a carico di Dada.

## Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui dati nel periodo di riferimento.

## 4. Informativa di settore ai sensi dello IFRS 8

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato per settori di attività (Divisioni o Business Unit) e tale struttura organizzativa, fino al 31 dicembre 2010, era costituita da due divisioni operative, Divisione Dada.net e Divisione Dada.pro più la divisione di supporto costituita dalla Divisione Corporate.

Per effetto dell'operazione comunicata al mercato in data 19 aprile 2011, con la quale Dada S.p.A. ha ceduto Dada.net S.p.A. (anche a seguito della firma dell'accordo per il riacquisto del 13% di Dada.net stessa) e di tutte le sue principali controllate dirette, tale organizzazione è stata rivista in maniera sostanziale e la si può riepilogare come segue:

- a) Divisione Dada.pro: costituita dall'attività di fornitura di servizi con modalità di fruizione automatiche, quali la registrazione di domini, le email a pagamento e i servizi di hosting, e dall'attività di pubblicità digitale, generata sia da canale mobile che da canale web;
- b) Divisione Corporate: si tratta della divisione che eroga i Servizi Corporate, svolgendo attività di servizio per le società del gruppo e quindi per le Business Unit. I ricavi della divisione sono rappresentati dagli addebiti effettuati a società del Gruppo per i servizi prestati dalle funzioni centrali quali le attività di amministrazione, finanza, fiscale, pianificazione e controllo, acquisti, legale e societario, comunicazione, amministrazione del personale, facility management, servizi generali e ICT.
- c) Divisione "Altro" costituita dagli apporti residuali dei business precedentemente gestiti dalle società Clarence S.r.l. e Fueps S.p.A. in precedenza ricomprese nel segmento Dada.net e non facenti parte del perimetro oggetto della cessione a Buongiorno!

La divisione Dada.pro è gestita dalla società controllata Register.it S.p.A., cui fanno capo le Società Nominalia SL, Namesco Ltd., Namesco Ireland Ltd, Namesco Inc., le società del gruppo Amen e le società del gruppo Poundhost.

I seguenti prospetti di Conto economico per divisione sono stati costruiti tenendo conto dei costi e ricavi specifici dell'attività del settore.

Non sono considerate nel risultato di settore l'attività finanziaria e le imposte sul reddito.

Allo stesso modo i costi e ricavi di settore sono considerati prima dei saldi infradivisionali, che quindi sono eliminati nel processo di consolidamento (colonna "rettifiche" delle tabelle).

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle sue unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione della performance. La performance del settore è valutata sulla base del volume di affari e della marginalità operativa. Il risultato della gestione finanziaria (incluso proventi e oneri finanziari) e le imposte sul reddito sono gestite a livello di Gruppo e quindi non allocate a livello di singolo settore operativo.

Secondo questa nuova logica sono stati rideterminati i dati di raffronto del pari periodo del precedente esercizio.

I commenti relativi alle principali voci nelle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione.

## Conto Economico per settori di attività al 30 settembre 2011

30 settembre 2011 (9 mesi)					
Informativa di Settore	Dada.pro	Corporate	Altro	Rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	19.108	665	150		19.923
Ricavi terzi Estero	39.456				39.456
Ricavi intersettoriali	0	3.164	1	-3.166	0
<b>Ricavi netti</b>	<b>58.564</b>	<b>3.830</b>	<b>151</b>	<b>-3.166</b>	<b>59.379</b>
Incremento imm.ni per lavori interni	2.669				2.669
Costi per servizi	-40.957	-3.514	-184	3.166	-41.489
Costo del lavoro	-12.095	-1.803	-48	0	-13.946
<b>MOL di Settore</b>	<b>8.182</b>	<b>-1.488</b>	<b>-81</b>	<b>0</b>	<b>6.613</b>
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-4.986	-590	-28		-5.604
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-674	-3.479		1.219	-2.934
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.522</b>	<b>-5.556</b>	<b>-109</b>	<b>1.219</b>	<b>-1.924</b>
					Attività finanziaria
					-2.283
					<b>Risultato prima delle imposte</b>
					<b>-4.207</b>
					Imposte dell'esercizio
					-1.073
					<b>Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi</b>
					<b>-5.280</b>
					Interesse Delle Minoranze
					0
					Risultato delle attività dismesse
					2.346
					<b>Risultato netto di periodo del gruppo</b>
					<b>-2.934</b>

## Conto Economico per settori di attività al 30 settembre 2010

30 settembre 2010 (9 mesi)					
Informativa di Settore	Dada.pro	Corporate	Altro	Rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	26.935	0	243	0	27.179
Ricavi terzi Estero	26.847	0	0	0	26.847
Ricavi intersettoriali	1.078	3.346	0	-4.423	0
<b>Ricavi netti</b>	<b>54.860</b>	<b>3.346</b>	<b>243</b>	<b>-4.423</b>	<b>54.026</b>
Incremento imm.ni per lavori interni	3.435	0	0	0	3.435
Costi per servizi	-39.505	-4.280	-2.771	4.423	-42.133
Costo del lavoro	-11.430	-1.673	-272	0	-13.374
<b>MOL di Settore</b>	<b>7.360</b>	<b>-2.607</b>	<b>-2.799</b>	<b>0</b>	<b>1.954</b>
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-5.244	-1.658	-1.390	1.116	-7.175
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-646	-404	0		-1.050
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.470</b>	<b>-4.669</b>	<b>-4.188</b>	<b>1.116</b>	<b>-6.271</b>
					Attività finanziaria -1.838
					<b>Risultato prima delle imposte -8.109</b>
					Imposte dell'esercizio 913
					<b>Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi -7.196</b>
					Interesse Delle Minoranze 0
					Risultato delle attività destinate alla dismissione 3.726
					<b>Risultato netto di periodo del gruppo -3.470</b>

## Ripartizione del fatturato del Gruppo Dada per area geografica

Descrizione	30 Settembre 2011		30 Settembre 2010	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Ricavi Italia	19.923	34%	27.179	50%
Ricavi Estero	39.456	66%	26.847	50%
<b>Ricavi Consolidati</b>	<b>59.379</b>		<b>54.026</b>	

## 5. Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa sono regolate da normali condizioni di mercato e sono analoghe a quelle già descritte nelle note illustrative specifiche del bilancio consolidato dell'esercizio 2010, a cui si rinvia. Le operazioni con parti correlate sono disciplinate da un'apposita procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. Al riguardo si veda inoltre quanto riportato nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti nel corso del trimestre.

## 6. Attività, passività e risultato delle attività cedute

Relativamente alla descrizione delle operazioni straordinarie concluse nel periodo di riferimento si veda quanto dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione circa l'operazione di cessione di E-box Srl e del Gruppo Dada.net. Tutti gli oneri connessi all'operazione di cessione della Divisione Dada.net a Buongiorno S.p.A., pari a 1,2 milione di Euro, sono stati classificati in un'unica voce denominata "risultato delle attività dismesse" che comprende anche le altre voci di conto economico riferibili al perimetro oggetto dell'operazione straordinaria.

Riportiamo nella seguente tabella il dettaglio del risultato delle attività e passività dismesse alla data del 30 settembre 2011:

### Dettaglio attività dismesse:

Descrizione	Saldo al 30.09.2011
Risultato economico perimetro ceduto	577
Costi connessi all'operazione	-1.219
Effetto fiscale costi operazione	333
Riserva di traduzione portata a conto economico	-1.013
Plusvalenza Dada.net	3.405
Plusvalenza E-Box in Dada S.p.A.	264
<b>Totale risultato delle attività dismesse</b>	<b>2.346</b>

Riportiamo nella seguente tabella il calcolo della plusvalenza emersa per l'operazione di cessione di Dada.net e pari a complessivi 3,4 milioni di Euro.

**Plusvalenza Dada.net**

Descrizione	Saldo al 30.09.2011
Attività immobilizzate dismesse	31.867
Attività correnti e finanziarie dismesse	33.260
<b>Totale attività dismesse</b>	<b>65.126</b>
Passività correnti e finanziarie dismesse	-30.810
Passività consolidate dismesse	-3.859
<b>Totale passività dismesse</b>	<b>-34.669</b>
<b>(A) valore netto dismesso</b>	<b>30.457</b>
<b>(B) Valore di cessione</b>	<b>33.862</b>
<b>(A-B) Plusvalenza cessione Dada.net</b>	<b>3.405</b>

Riportiamo nella seguente tabella la composizione della voce del risultato economico conseguito dal perimetro oggetto di cessione conseguito nel periodo dal primo gennaio 2011 fino al 31 maggio 2011 data di cessione delle attività stesse:

**Risultato economico perimetro ceduto**

Descrizione	Saldo al 30.09.2011
Ricavi da attività dismesse	30.688
Variatione Rimanenze e incremento per lavori interni attività dismesse	275
Costi da attività dismesse	-30.387
<b>Risultato economico perimetro ceduto</b>	<b>577</b>

L'effetto positivo complessivo sulla cassa e mezzi equivalenti connesso alle operazioni in oggetto è stato pari a 33,2 milioni di Euro. Di seguito riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Dada.net	Ebox S.r.l.	Totale
Corrispettivo per cassa	32.862	2.400	35.262
Cassa ceduta	- 2.340	313	- 2.027
<b>Totale</b>	<b>30.522</b>	<b>2.713</b>	<b>33.235</b>

## 7. Proventi e oneri non ricorrenti

Gli oneri di carattere non ricorrente sono stati nei primi nove mesi dell'anno pari a 2,6 milioni di Euro, mentre erano stati 0,6 milioni di Euro nel precedente esercizio e sono costituiti da spese a carattere straordinario che hanno gravato sul periodo appena concluso.

Gli oneri di gestione non ricorrenti sono rappresentati prevalentemente da oneri relativi al personale che si sono definiti e realizzati nel corso dei primi 9 mesi del 2011. Tra questi si segnala l'uscita del precedente Presidente avvenuta nel mese di febbraio 2011 e per un'analisi di dettaglio della quale si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Gli accantonamenti per oneri non ricorrenti sono costituiti prevalentemente da oneri per severance relativi al personale, che erano definiti ma non ancora eseguiti alla chiusura della presente trimestrale.

Anche nel precedente esercizio gli oneri non ricorrenti avevano la medesima natura.

## 8. Impianti e macchinari

Gli impianti e macchinari nei primi nove mesi del 2011 si sono incrementati per 1,8 milioni di Euro, e sono riferibili, prevalentemente, dall'acquisto di server per la rete e dall'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm rappresentati da server, sistemi di networking e sistemi di storage per relativi alle Società Register e alle società del Gruppo Poundhost.

Gli incrementi delle voci mobili e arredi, pari a 66 Euro migliaia, sono relativi alle spese sostenute per le nuove sedi delle società del Gruppo Dada sia italiane che estere.

La modifica dell'area di consolidamento non ha avuto effetti di rilievo su questa voce patrimoniale.

## 9. Attività immateriali

Le attività immateriali si sono incrementate nei primi nove mesi del 2011 per un importo pari a 2,9 milioni di Euro e sono riferibili: per 2,7 milioni di Euro a spese per sviluppo prodotti e processi e per 0,24 milioni di Euro a marchi, licenze, software e altri diritti,.

In particolare gli incrementi delle "spese di sviluppo prodotti/servizi" si riferiscono alla capitalizzazione dei costi interni sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi relativi prevalentemente ai portali e ai servizi erogati dalla divisione Dada.pro.

Tali attività si sono concentrate nei primi nove mesi del 2011 in particolare nell'ambito della divisione Dada.pro che ha continuato le implementazioni per i progetti di sviluppo del prodotto Simply, la finalizzazione dell'integrazione con lo "store" delle società del gruppo Amen e le attività per il search result aftermarket il prodotto di new shared hosting.

L'iscrizione di tali immobilizzazioni è operata in funzione della loro futura profittabilità e seguendo i criteri stabiliti dai principi contabili internazionali di riferimento.

La loro iscrizione è stata supportata da un'attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi.

L'ammortamento è effettuato in quote costanti per un periodo di cinque anni, periodo rappresentativo della vita utile attesa di tali progetti.

## 10. Partecipazioni, attività finanziarie e per imposte differite

Descrizione	saldo al 30/09/2011	saldo al 31/12/2010	Variazione	Variazione %
Partecipazioni	0	0	0	
Crediti finanziari ed altre attività non correnti	254	210	44	21%
<b>Totale attività finanziaria</b>	<b>254</b>	<b>210</b>	<b>44</b>	<b>21%</b>
<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>5.081</b>	<b>6.555</b>	<b>-1.474</b>	<b>-22%</b>

Descrizione	Saldo al 31/12/10	Incr. Att. Operative	Incr. Att. Cedute	Utilizzi dell'es.	Diff. Cambi	Altri mov.	Attività dismesse	Saldo al 30/09/11
Attività fiscali differite	6.555	69	78	-18	-107	-54	-1.442	5.080
<b>Totale</b>	<b>6.555</b>	<b>69</b>	<b>78</b>	<b>-18</b>	<b>-107</b>	<b>-54</b>	<b>-1.442</b>	<b>5.080</b>

La voce crediti finanziari iscritta in bilancio per 254 Euro migliaia è rappresentata per 100 Euro migliaia dai depositi cauzionali rilasciati per i locali in affitto e per 154 Euro migliaia da attività finanziaria da strumenti derivati.

Le attività per imposte anticipate, iscritte in bilancio per 5.081 Euro migliaia, e si originano da perdite fiscali pregresse e da differenze temporanee. Per le prime si ricorda come le perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi assommano a 26,8 milioni di Euro, dei quali 14,5 milioni di Euro sono riportabili illimitatamente. Le perdite su cui non sono state calcolate le imposte differite attive ammontano a 15,4 milioni di Euro.

L'incremento è stato determinato in conformità al principio contabile applicato. Si è ritenuto, in via prudenziale, di accertare le imposte differite attive in misura pari a quelle che maturano sui risultati per i quali si ritiene sussista la probabilità di conseguimento.

## 11. Crediti commerciali

I crediti commerciali consolidati al 30 settembre 2011 ammontano a 10,8 milioni di Euro, contro i 28,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2010, quando erano compresi ancora quelli relativi al perimetro Dada.net oggetto dell'operazione straordinaria (tra i quali la parte significativa era rappresentata dai crediti verso gli operatori telefonici).

A parità di perimetro i crediti del 31 dicembre 2010 erano di 11,2 milioni di Euro, quindi sostanzialmente in linea con quelli del trimestre appena concluso.

I crediti che residuano sono prevalentemente riferibili all'attività pubblicitaria della concessionaria (soprattutto maturati verso le agenzie media) ad oggi non più esercitata, e dell'advertising scalabile.

Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali di durata residua superiore all'esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti e altri crediti approssimi il loro fair value.

Gli incrementi del fondo svalutazione crediti, pari a 314 Euro migliaia, riflettono la necessità di svalutare, in base al principio della prudenza, alcune posizioni che si sono incagliate nell'esercizio quale conseguenza delle difficoltà economico/finanziarie di taluni clienti. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti nei primi nove mesi dell'anno sono stati pari a 166 Euro migliaia, mentre gli effetti su questa voce dovuti al cambiamento dell'area di consolidamento sono stati pari a 382 Euro migliaia.

La consistenza del fondo svalutazione crediti al 30 settembre 2011 è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali.

## 12. Indebitamento netto

Importi in Euro/Migliaia	30-set-11	31-dic-10	DIFFERENZA	
			Assoluta	percent.
Cassa	6	33	-27	-82%
Depositi bancari e postali	4.705	6.521	-1.816	-28%
Depositi vincolati e altri crediti	3152		3152	100%
Derivati	153	111	42	38%
<b>Totale Attività Finanziarie</b>	<b>8.016</b>	<b>6.665</b>	<b>1.351</b>	<b>20%</b>
Debiti bancari e altri crediti finanziari a breve	-6.818	-15.322	8.504	-56%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-8955	-12607	3652	-29%
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>-15.773</b>	<b>-27.929</b>	<b>12.156</b>	<b>-44%</b>
Debiti finanziari non correnti	-19.066	-28.542	9.476	-33%
Derivati a Lungo Termine	-255	-839	584	100%
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>-19.321</b>	<b>-29.381</b>	<b>10.060</b>	<b>-34%</b>
<b>Totale Passività Finanziarie</b>	<b>-35.094</b>	<b>-57.310</b>	<b>22.216</b>	<b>-39%</b>
<b>Posizione finanziaria complessiva netta</b>	<b>-27.078</b>	<b>-50.645</b>	<b>23.567</b>	<b>-47%</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide detenute presso primari istituti di crediti e i valori in cassa alla data del 30 settembre 2011. Il significativo miglioramento è conseguenza dell'operazione straordinaria conclusa alla fine del mese di maggio e i cui effetti finanziari

sono descritti nella relazione sulla gestione nel paragrafo relativo alla Posizione Finanziaria Netta.

In particolare sono compresi depositi vincolati per 2,75 milioni di Euro relativi alla cessione del Gruppo Dada.net a Buongiorno.it (con scadenza un anno dal closing) e 0,4 milioni di Euro relativi alla cessione di Ebox. Srl (con scadenza un anno dal closing).

Il rendimento dei depositi bancari italiani, che sono prevalentemente concentrati su due Istituti di Credito, è pari all'Euribor a un mese meno uno spread compreso tra 0,1% e 0,5%.

Inoltre si segnala come tra le attività finanziarie incluse tra le attività non correnti è compreso il credito di un milione di Euro verso Buongiorno che rappresenta la parte ancora non versata del prezzo di cessione. Si veda al riguardo quanto descritto nella relazione sulla gestione in merito all'operazione di cessione del Gruppo Dada.net a Buongiorno.it. Tale importo non è stato attualizzato poiché l'effetto sarebbe stato comunque irrilevante.

I debiti e passività finanziarie sono costituiti dagli scoperti di conto corrente, dalla quota a breve e a medio/lungo termine dei finanziamenti e dei leasing finanziari in essere nel Gruppo Dada.

La parte a breve, rimborsabile entro l'esercizio successivo, dei sopra esposti finanziamenti e leasing è classificata tra i debiti e passività correnti.

I finanziamenti in essere sono quelli contratti dal Gruppo Dada per finanziare le varie operazioni di acquisizione che si sono realizzate nel corso degli ultimi esercizi.

### 13. Fondi relativi al personale e per rischi ed oneri

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del TFR dal 30 settembre 2011 al 31 dicembre 2010:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Incremento attività operative	Incremento attività cedute	Utilizzi dell'es.	Altri movimenti	Attività cedute	Saldo al 30/09/2011
Fondo TFR	1.315	651	189	-238	-431	-605	881
<b>Totale</b>	<b>1.315</b>	<b>651</b>	<b>189</b>	<b>-238</b>	<b>-431</b>	<b>-605</b>	<b>881</b>

Al 30 settembre 2011 il TFR ammonta a 881 migliaia di Euro, e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e del contratto collettivo. Gli "altri movimenti" si riferiscono ai versamenti fatti alla tesoreria Inps.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale per le passività maturate.

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del Fondo per rischi ed oneri dal 31 dicembre 2010 al 30 settembre 2011:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Differenza Cambi	Attività cedute	Saldo al 30/09/2011
Fondo per rischi ed oneri	4.141	772	-1.304	-37	-2.057	1.515
<b>Totale</b>	<b>4.141</b>	<b>772</b>	<b>-1.304</b>	<b>-37</b>	<b>-2.057</b>	<b>1.515</b>

Il fondo rischi ed oneri, iscritto in bilancio per 1.515 Euro migliaia (contro i 4.141 del 31 dicembre 2010) è stato costituito per far fronte a probabili passività da contenziosi contrattuali e legali in essere inerenti l'attività operativa. La diminuzione per le attività cedute sono quelli afferenti al Gruppo Dada.net dismesso in data 31 maggio 2011 come già precedentemente descritto.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi a contenziosi e severance che si sono definiti nel corso dei primi 9 mesi dell'anno.

Gli incrementi del periodo sono connessi sia all'aggiornamento delle valutazioni operate nei precedenti esercizi a causa della negativa evoluzione delle cause medesime, che a nuove situazioni di contenzioso che si sono originate nel corrente esercizio.

Il fondo per rischi ed oneri al 30 settembre del 2011 è costituito per 1.143 Euro migliaia a fronte di oneri relativi alla riorganizzazione del personale e per 369 Euro migliaia per contenziosi di natura operativa. Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

## 14. Debiti commerciali

La voce debiti verso fornitori comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi strettamente collegati alle attività del Gruppo. I debiti commerciali ammontano al 30 settembre 2011 a 15,8 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2010, erano pari a 35,8 milioni di Euro, poichè incorporavano anche quelli relativi al perimetro Dada.net oggi interamente dismessi a seguito dell'operazione straordinaria del 31 maggio 2011. A parità di perimetro i debiti del 31 dicembre 2010 erano pari 19,7 nei primi nove mesi dell'anno si è avuto un decremento di questo aggregato pari al 20%.

La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value.

## 15. Debiti diversi ed altre passività

I "debiti tributari", pari a 2,6 milioni di Euro, includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di settembre, nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo, queste ultime rappresentate perlopiù dall'IRAP per le società italiane e dalle imposte locali per le società estere.

La voce "debiti diversi" pari a 14,8 milioni di Euro, accoglie, prevalentemente:

- i debiti verso dipendenti per i ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità ed i debiti per ferie maturate e non godute ed altri debiti per complessivi 2,7 milioni di Euro, nonché 0,6 milioni di Euro verso istituti di previdenza sociale;

- i risconti passivi per un importo di 11,5 Euro migliaia, che sono generati dall'imputazione per competenza dei ricavi dei contratti domini e hosting, di connettività e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica dei ricavi matura oltre la chiusura del presente bilancio intermedio.

- Il valore al MTM dell'opzione IRS sul finanziamento relativo all'acquisizione di Namesco Ltd. pari a 493 Euro migliaia

In relazione alle "Altre passività finanziarie scadenti oltre l'esercizio successivo" è da segnalare che non sussiste più il debito per l'opzione Put in favore di Sony relativa al 13% di Dada.net S.p.A. essendo tale operazione definita nel mese di maggio scorso previo esborso di 7,2 milioni di Euro che ha consentito il riacquisto del 13% stesso.

## 16. Immobilizzazioni immateriali e materiali e investimenti in immobilizzazioni rilevanti nel rendiconto finanziario

Riportiamo nella seguente tabella le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/10	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Attività cedute	Amm.to delle attività operative	Amm.to attività dest. alla dismiss.	Valore al 30/09/11
Avviamento	102.011	0	0	-1.956	-22.731	0	0	77.324
Attività immateriali	13.807	4.372	0	38	-5.518	-2.826	-1.603	8.270
Attività beni materiali	12.161	1.840	-7	-91	-3.524	-2.778	-565	7.037
<b>Totale</b>	<b>127.979</b>	<b>6.212</b>	<b>-7</b>	<b>-2.009</b>	<b>-31.773</b>	<b>-5.604</b>	<b>-2.168</b>	<b>92.630</b>

Si riportano di seguito le spiegazioni relative alla voce avviamento:

L'incremento della voce "altri movimenti" dell'avviamento è dovuta alle differenze di cambio maturate sui goodwill espressi in valuta, tra i quali si segnala in particolar modo quello relativo alla società Inglese Namesco Ltd. Sono stati riclassificati nella voce 'Attività cedute' gli avviamenti del Gruppo Dada.net, composti prevalentemente da quello della società Dada Entertainment Inc. Circa la natura dei principali incrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si veda quanto riportato in precedenza nella descrizione degli incrementi delle attività materiali ed immateriali.

## 17. Variazione delle riserve di patrimonio netto

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 30 settembre 2011 è costituito da n. 16.210.069 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.756 Euro migliaia. Non vi sono stati incrementi nel corso dei primi nove mesi del 2011.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto sono riportate nei prospetti di bilancio a pagina 36.

Di seguito si riportano le principali riserve del patrimonio netto con le relative variazioni:

Riserva da sovrapprezzo azioni: si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo. Al 30 settembre 2011 è pari a 32.070 euro migliaia. Non vi sono stati incrementi nei primi nove mesi del presente esercizio.

Altre Riserve: sono rappresentate dalla riserva FTA (costituita in sede di transizione ai principi IFRS/IAS), dalla riserva Straordinaria, dalla riserva per cash flow hedge e dalla riserva da equity transaction. La Riserva FTA è pari a -2,8 milioni di Euro, l'importo relativo alla riserva di Dada.net S.p.A. è stata riclassificata nelle altre riserve per 14 Euro migliaia. La Riserva Straordinaria è pari a 12,5 milioni di Euro, non ci sono stati movimenti nel corso dei primi nove mesi dell'anno. La riserva di cash flow hedge ammonta al 30 settembre 2011 a -326 Euro migliaia, mentre al 31 dicembre 2010 ammontava a -469 Euro migliaia. Infine la riserva di equity transaction è stata interamente riclassificata tra le altre riserve a seguito dell'operazione di cessione del Gruppo Dada.net comprese le due società che l'avevano originata.

Riserva di Traduzione: I movimenti dei nove mesi, derivano per -2.128 dalla conversione dei bilanci delle società controllate al netto del riversamento a Conto Economico della riserva di traduzione relativa alla società Americana Dada Ent. Inc. a seguito della sua dismissione assieme alle altre società del Gruppo Dada.net, per euro +1.013 euo migliaia.

## 18. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riporta nella seguente tabella la riconciliazione della variazione della posizione finanziaria netta consolidata con la variazione delle voci casse, banche e mezzi equivalenti:

<u>Euro migliaia</u>	30/09/2011	31/12/2010
<b>Variazione PFN</b>	<b>20.102</b>	<b>-13.979</b>
Variazione finanziamenti in essere a medio lungo	-8.551	-2.320
Variazione derivati non monetari	-388	-242
Altre variazioni (conto corrente intercompany)	164	380
<b>Variazione casse, banche e mezzi equivalenti</b>	<b>11.327</b>	<b>-16.161</b>

Le principali variazioni si riferiscono alla quota a lungo termine passata a breve termine rimobrsata nel periodo dei finanziamenti accesi negli scorsi esercizi.

## 19. Impegni

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione degli impegni tra il 31 dicembre 2010 ed il 30 settembre 2011:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Incremento del periodo	Decrementi del periodo	Saldo al 30/09/2011
Fideiussioni	2.077	456	-848	1.685
Fideiussioni attività destinate alla dismissione	1.355	8	-1.363	0
<b>Totale</b>	<b>3.432</b>	<b>464</b>	<b>-2.211</b>	<b>1.685</b>

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.  
Firenze, 9 Novembre 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

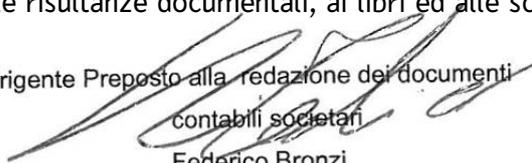
L'Amministratore Delegato  
Claudio Corbetta



Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti  
contabili societari  
Federico Bronzi



**ALLEGATO 1****CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2011**

Importi in Euro/Migliaia	30-set-11 9 mesi		30-set-10 9 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>59.379</b>	<b>100%</b>	<b>54.026</b>	<b>100%</b>	<b>5.353</b>	<b>10%</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	2.669	4%	3.435	6%	-766	-22%
Costi per servizi e altri costi operativi	-41.489	-70%	-42.134	-78%	645	-2%
Costi del personale	-13.946	-23%	-13.374	-25%	-572	4%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>6.613</b>	<b>11%</b>	<b>1.953</b>	<b>4%</b>	<b>4.660</b>	<b>239%</b>
Ammortamenti	-5.604	-9%	-5.809	-11%	205	-4%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-1.847	-3%	-195	0%	-1.653	848%
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0%	-1.366	-3%	1.366	-100%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-1.086	-2%	-855	-2%	-231	27%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-1.924</b>	<b>-3%</b>	<b>-6.271</b>	<b>-12%</b>	<b>4.347</b>	<b>-69%</b>
Proventi finanziari	737	1%	901	2%	-164	-18%
Oneri finanziari	-3.020	-5%	-2.739	-5%	-281	10%
<b>Risultato complessivo</b>	<b>-4.207</b>	<b>-7%</b>	<b>-8.109</b>	<b>-15%</b>	<b>3.902</b>	<b>-48%</b>
Imposte del periodo	-1.073	-2%	913	2%	-1.986	-218%
<b>Risultato derivante da attività in funzionamento</b>	<b>-5.280</b>	<b>-9%</b>	<b>-7.196</b>	<b>-13%</b>	<b>1.916</b>	<b>-27%</b>
Interessi delle minoranze	0	0%	0	0%	0	
Risultati delle attività dismesse	2.346	4%	3.726	7%	-1.381	-37%
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>-2.934</b>	<b>-5%</b>	<b>-3.470</b>	<b>-6%</b>	<b>535</b>	<b>-15%</b>

**ALLEGATO 2****CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2011**

Importi in Euro/Migliaia	30-set-11 3 mesi		30-set-10 3 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>19.170</b>	<b>100%</b>	<b>17.831</b>	<b>100%</b>	<b>1.340</b>	<b>8%</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	901	5%	1.156	6%	-255	-22%
Costi per servizi e altri costi operativi	-13.343	-70%	-14.509	-81%	1.166	-8%
Costi del personale	-4.182	-22%	-4.625	-26%	443	-10%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.546</b>	<b>13%</b>	<b>-148</b>	<b>-1%</b>	<b>2.693</b>	<b>-1824%</b>
Ammortamenti	-1.738	-9%	-2.049	-11%	312	-15%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-206	-1%	5	0%	-211	-
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0%	0	0%	0	4501%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-372	-2%	-415	-2%	43	-10%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>230</b>	<b>1%</b>	<b>-2.607</b>	<b>-15%</b>	<b>2.837</b>	<b>-109%</b>
Proventi finanziari	81	0%	35	0%	46	131%
Oneri finanziari	-544		-676	-4%	132	-20%
<b>Risultato complessivo</b>	<b>-232</b>	<b>-1%</b>	<b>-3.248</b>	<b>-18%</b>	<b>3.016</b>	<b>-93%</b>
Imposte del periodo	-437	-2%	146	1%	-583	-400%
<b>Risultato derivante da attività in funzionamento</b>	<b>-670</b>	<b>-3%</b>	<b>-3.102</b>	<b>-17%</b>	<b>2.433</b>	<b>-78%</b>
Interessi delle minoranze	0	0%	0	0%	0	
Risultati delle attività dismesse	0	0%	1.346	8%	-1.346	-100%
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>-670</b>	<b>-3%</b>	<b>-1.756</b>	<b>-10%</b>	<b>1.086</b>	<b>-62%</b>

**ALLEGATO 3****CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2011**

Importi in Euro/Migliaia	30-set-11	31-dic-10	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
<b>Attivo immobilizzato (A)</b>	<b>93.730</b>	<b>128.078</b>	<b>-34.348</b>	<b>-27%</b>
Attività d'esercizio a breve (B)	21.476	45.430	-23.954	-53%
Passività d'esercizio a breve C	-33.252	-56.027	22.775	-41%
<b>Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)</b>	<b>-11.777</b>	<b>-10.597</b>	<b>-1.180</b>	<b>11%</b>
Trattamento di fine rapporto (E)	-881	-1.315	434	-33%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-1.513	-4.141	2.628	-63%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo (G)	0	-8.000	8.000	
<b>Capitale investito netto (A+D+E+F+G)</b>	<b>79.560</b>	<b>104.025</b>	<b>-24.465</b>	<b>-24%</b>
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-19.066	-28.541	9.475	-33%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>-52.482</b>	<b>-56.709</b>	<b>4.227</b>	<b>-7%</b>
<b>Attività/Passività destinate alla dismissione</b>		<b>3.329</b>	<b>-3.329</b>	<b>-100%</b>
Indebitamento v/banche a breve termine	-14.991	-27.549	12.558	-46%
Crediti finanziari a breve e derivati	154	110	44	40%
Debiti finanziari a breve e derivati	-1.037	-1.219	182	-15%
Disponibilità liquide	7.863	6.554	1.309	20%
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>-8.012</b>	<b>-22.104</b>	<b>14.092</b>	<b>-64%</b>
<b>Posizione finanziaria netta complessiva</b>	<b>-27.078</b>	<b>-50.645</b>	<b>23.567</b>	<b>-47%</b>

## ALLEGATO 4

### Area di consolidamento per attività operative al 30 Settembre 2011

REGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	SOCIETA' PARTECIPANTE	% di possesso	Periodo di consolidamento
Dada S.p.A. (Capogruppo)	Firenze	Euro	2.755.711,73	Capogruppo		Gen-Sett 2011
Agence des Medias Numerique Sas	Parigi	Euro	37.000,00	Register.it S.p.A.	100	Gen-Sett 2011
Amen Ltd.	Londra	GBP	2	Register.it S.p.A.	100	Gen-Sett 2011
Amen Nederland B.V.	Amsterdam	Euro	18.000,00	Register.it S.p.A.	100	Gen-Sett 2011
Amenworld Servicios internet	Lisboa	Euro	10.000,00	Register.it S.p.A.	100	Gen-Sett 2011
Clarence S.r.l.	Firenze	Euro	21.000,00	Dada.net S.p.A.	100	Gen-Sett 2011
Fueps S.p.A.	Firenze	Euro	1.500.000,00	Dada S.p.A.	100	Gen-Sett 2011
Namesco Inc	New York (USA)	USD	1.000,00	Namesco Ltd.	100	Gen-Sett 2011
Namesco Ltd.	Worcester	GBP	100	Register.it S.p.A.	100	Gen-Sett 2011
Namesco Ireland Ltd	Dublino	Euro	1	Namesco Ltd.	100	Gen-Sett 2011
Nominalia Internet S.L.	Barcellona	Euro	3.005,00	Register.it S.p.A.	100	Gen-Sett 2011
Poundhost Internet Ltd	Worcester	GBP	200	Namesco Ltd.	100	Gen-Sett 2011
Register.it S.p.A.	Firenze	Euro	8.401.460,00	Dada S.p.A.	(1) 100	Gen-Sett 2011
Simply Virtual Servers Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen-Sett 2011
Simply Virtual Servers Llc	Delaware (USA)	USD	2	Simply Virtual Servers Lim	100	Gen-Sett 2011
Simply Transit Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen-Sett 2011
Simply Acquisition Limited	Worcester	GBP	200	Namesco Ltd.	100	Gen-Sett 2011
Server Arcade Limited	Worcester	GBP	150	Simply Acquisition Limited	100	Gen-Sett 2011

Note :

(1) La percentuale complessiva comprende anche la quota del 10% detenuta dalla società tramite azioni proprie in portafoglio

**Area di consolidamento per attività dismesse al 30 Settembre 2011**

RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	SOCIETA' PARTECIPANTE	% di possesso	Periodo di consolidamento
Dada.net S.p.A.	Firenze	Euro	15.005,097	Dada S.p.A.	87	Gen-Mag 2011
Dada Entertainment Inc. (1)	New York (USA)	USD	102,28	Dada.net S.p.A.	100	Gen-Mag 2011
Play Me, LLC	New York (USA)	USD	0	Dada Entertainment Inc.	100	Gen-Mag 2011
Dada Entertainment Canada Inc	Toronto (Canada)	CAD	1	Dada Entertainment Inc	100	Gen-Mag 2011
Dada Brasil Serviços de Tecnologia Ltda	San Paolo (Brasile)	BRL	779.764,00	Dada.net S.p.A.	98	Gen-Mag 2011
				Dada USA Inc	2	Gen-Mag 2011
Dada Iberia SL (già Register Iberia SL)	Barcelona	Euro	3.006,00	Dada.net S.p.A.	100	Gen-Mag 2011
Giglio Group S.p.A.	Roma	Euro	2.100.000,00	Dada.net S.p.A.	(2) 65,00	Gen-Mag 2011

Note

(1) Le società Dada USA Inc e Dada Ent. LLC sono state fuse nella società Upoc Inc, che ha variato la propria ragione sociale in Dada Entertainment Inc.

(2) di cui la quota corrispondente al 40% del Capitale Sociale detenuta in pegno.